

RAPHAEL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	25049 ISEO (BS) VIA DON PIERINO FERRARI N. 5
Codice Fiscale	01899460172
Numero Rea	BS 276857
P.I.	01899460172
Capitale Sociale Euro	128.475 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A143091

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	225	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	156.686	142.121
II - Immobilizzazioni materiali	1.230.061	1.130.532
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.373	2.373
Totale immobilizzazioni (B)	1.389.120	1.275.026
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	34.588	53.424
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.590	623.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.590	13.123
Totale crediti	569.180	636.993
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.000	260.000
IV - Disponibilità liquide	413.489	389.134
Totale attivo circolante (C)	1.267.257	1.339.551
D) Ratei e risconti	27.816	24.888
Totale attivo	2.684.418	2.639.465
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	128.475	17.850
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	173.299	173.299
IV - Riserva legale	406.546	403.008
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(74.632)	3.647
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	633.688	597.804
B) Fondi per rischi e oneri	14.262	14.262
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	481.403	589.847
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	912.838	881.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	618.052	527.646
Totale debiti	1.530.890	1.409.141
E) Ratei e risconti	24.175	28.411
Totale passivo	2.684.418	2.639.465

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.006.460	2.056.473
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.917	101.908
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	104.008	21.443
altri	637.382	641.519
Totale altri ricavi e proventi	741.390	662.962
Totale valore della produzione	2.795.767	2.821.343
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.976	87.298
7) per servizi	1.604.607	1.367.174
8) per godimento di beni di terzi	139.760	184.019
9) per il personale		
a) salari e stipendi	574.717	637.940
b) oneri sociali	167.933	174.773
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	82.379	79.016
c) trattamento di fine rapporto	82.379	76.949
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	2.067
Totale costi per il personale	825.029	891.729
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.482	163.470
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.482	69.186
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	94.284
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.482	163.470
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.835	(22.264)
12) accantonamenti per rischi	-	13.621
14) oneri diversi di gestione	116.073	120.290
Totale costi della produzione	2.857.762	2.805.337
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(61.995)	16.006
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	-	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.498	10.253
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.498	10.253
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	0

Totale proventi diversi dai precedenti	3	0
Totale altri proventi finanziari	2.501	10.253
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.138	22.612
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.138	22.612
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.637)	(12.359)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	-	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(74.632)	3.647
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	-
imposte relative a esercizi precedenti	0	-
imposte differite e anticipate	0	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(74.632)	3.647

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2022, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del codice civile corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è presentato nella forma abbreviata, in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso, del codice civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, del codice civile, in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che,

nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. A loro volta, tutti i valori riportati nel presente documento sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi dell'insorgenza della crisi economico-finanziaria causata dall'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina, che ha condotto ad un aumento significativo del costo dei prodotti energetici, al rincaro dei prezzi delle materie prime, con le relative difficoltà di approvvigionamento, nonché al conseguente aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Non si è dunque registrata alcuna interruzione o significativa riduzione relativamente alle attività della nostra società cooperativa, attività che si sono svolte nell'osservanza del protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute dei lavoratori, adottato dalla nostra cooperativa in conformità alle linee-guida impartite dagli enti di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2022, al fine di poter sostenere l'importante progetto riguardante la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, il consiglio di amministrazione, in collaborazione con la Fondazione Laudato Sì e con la Fondazione Mamrè ha sviluppato un articolato piano di potenziamento aziendale, da finanziarsi in parte con risorse derivanti da capitale proprio e in parte da capitale di terzi. Nel mese di maggio 2022 la cooperativa si è dotata di un nuovo statuto sociale, più rispondente alle complesse necessità societarie ed organizzative. Ciò ha permesso nel mese di ottobre 2022 al Consiglio di Amministrazione, in forza di delega conferita dall'assemblea, così come previsto dallo statuto sociale e alla presenza del notaio Rega Marianna con atto in data 05/10/2022, di emettere strumenti finanziari partecipativi. Per le ulteriori informazioni inerenti l'argomento in questione, si faccia riferimento anche alla "relazione morale" presentata all'interno della nota integrativa.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene comunque documentata al termine della presente nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla relativa forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Presupposto della continuità aziendale

Ancorché la generale imprevedibilità della situazione sanitaria, lo stato di crisi economica e sociale, conseguenza dell'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina, il rincaro delle materie prime e dei prodotti energetici, l'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata quindi effettuata, come anticipato, nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio, a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Su base volontaria, si è derogato al principio contabile di cui all'art. 2423-bis del codice civile inerente i criteri di valutazione, con particolare riferimento alla valutazione delle immobilizzazioni materiali, in relazione alle quali, sfruttando le opportunità concesse dall'art. 60 del D.L. 104/2020, successivamente integrato e modificato dall'art. 1 della L. 234/2021, dal DL 228/2021 e dal DL 4/2022, la società ha optato per la sospensione totale degli ammortamenti in riferimento alle immobilizzazioni materiali.

La citata sospensione ha comportato la mancata indicazione, nel conto economico, di costi per quote di ammortamento per complessivi €81.927.

In relazione a quanto richiesto dal citato art. 2423-bis, ultimo comma, del codice civile, si accerta quindi in €81.927 l'effetto sul risultato d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto della cooperativa.

Per le ulteriori considerazioni inerenti la questione evidenziata, si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Criteri di valutazione applicati", nel prosieguo della presente nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

La Società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19, successivamente integrato e modificato dall'art. 1 della L. 234/2021, dal DL 228/2021 e dal DL 4/2022.

La società ha scelto nello specifico l'adozione della sospensione degli ammortamenti in riferimento alla totalità delle immobilizzazioni materiali, poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato in modo rilevante sulla gestione operativa e generato una maggiore perdita sulla gestione caratteristica, in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico. Nel 2022, infatti, la gestione caratteristica ha subito gli impatti della crisi economico finanziaria dovuta agli effetti negativi sul prezzo delle materie prime e dei prodotti energetici, conseguenza sostanzialmente riconducibile al conflitto in corso tra Russia e Ucraina, con una conseguente diminuzione del margine economico.

La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, dei beni materiali oggetto di sospensione degli ammortamenti sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi.

Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento, che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga, sarebbe stata pari a €81.927.

Coerentemente a ciò, si ritiene pertanto, che la misura della sospensione degli ammortamenti possa costituire un ulteriore "correttivo", che permetta di salvaguardare una parte di patrimonio netto, che sarebbe eroso da una significativa perdita in un contesto in cui è opportuno cogliere ogni possibile occasione, al fine di irrobustire e rafforzare la dotazione di mezzi propri a garanzia dell'attuale e futuro indebitamento, strumenti necessari a fronteggiare gli esborsi finanziari.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli descritti nel prosieguo. In linea generale, al di là di quanto innanzi riferito in ordine alla sospensione degli ammortamenti, non si registrano variazioni nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio, rispetto al precedente.

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio, compongono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per €225, con totale incremento rispetto allo scorso esercizio e rappresenta le somme dovute dai soci, relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora completamente versato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	225	225
Totale crediti per versamenti dovuti	0	225	225

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato è pari a euro 1.389.120. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in incremento netto pari a euro 114.094.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile e dai Principi Contabili OIC 24, nell'esercizio si è proceduto, previo consenso del Collegio Sindacale, alla capitalizzazione dei Costi di Sviluppo, afferenti la fase operativa e realizzazione del nuovo Ospedale di Comunità, per il quale sono state impiegate principalmente risorse umane. L'investimento ha riguardato la progettazione, lo studio, l'analisi, la gestione del cantiere e la comunicazione. Altresì ha comportato una complessa riorganizzazione dell'offerta dei servizi sanitari e assistenziali da svilupparsi in tutto l'ambito provinciale con un conseguente nuovo assetto nel posizionamento e nella relazione con il territorio, tale da ridefinire la nostra identità aziendale. Spese e oneri capitalizzati relativi all'investimento sopra descritto per la lo sviluppo del progetto ammontano a €47.917, valorizzati al costo di acquisto o di produzione, che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio e manifesteranno i loro benefici economici lungo un arco temporale di più anni, in una logica di ampliamento e miglioramento dei servizi sanitari proposti, sempre più altamente qualificati e diversificati. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali riteniamo sufficiente rinviare alla apposita tabella di dettaglio, segnalando unicamente come il comparto sia stato interessato, in termini di variazione di valore rispetto al precedente esercizio, ad un incremento lordo pari €47.917 per costi di sviluppo e per €18.130 riferibili all'acquisizione di nuovi software e aggiornamenti di quelli già presenti. La quota di ammortamento dell'anno ammonta a Euro 51.482.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Come anticipato nei paragrafi precedenti della presente nota integrativa, la società ha optato, in relazione alla totalità delle immobilizzazioni materiali, per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-

bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19, successivamente integrata e modificata dall'art. 1 della L. 234/2021, dal DL 228/2021 e dal DL 4/2022. Si rimanda a questo proposito alle argomentazioni offerte in apertura della presente nota integrativa.

A tal fine si stabilisce dunque che l'aliquota di ammortamento dell'esercizio 2022 delle immobilizzazioni materiali sia pari a zero.

La quota di ammortamento che avrebbe dovuto essere imputata in bilancio secondo il piano originario, nel caso in cui la società non avesse fruito della deroga, sarebbe stata pari a €81.927.

Per quanto concerne la valutazione del piano di ammortamento, riteniamo che la vita utile residua delle immobilizzazioni materiali presenti nel nostro patrimonio aziendale sia estensibile di un anno, considerato che la vita utile residua, ai sensi dell'OIC 24, si deve intendere il periodo nel quale si prevede che tali beni saranno utilizzati dalla società, ossia potranno produrre i benefici attesi.

Pertanto il piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene rivisto, prolungandolo di un esercizio, rispetto a quello originario.

Stante la facoltativa deducibilità delle quote di ammortamento sospese, ai sensi dell'art. 7-quinquies, DL 104/2020, si evidenzia che tali quote, ancorchè sospese a livello civilistico, nel bilancio 2022 non sono state dedotte ai fini fiscali con riguardo al medesimo esercizio.

Dato l'obbligo di costituire una riserva indisponibile di importo pari alle quote di ammortamento non effettuate sulle immobilizzazioni materiali, così come imposto dall'art. 60, co. 7-ter, DL 104/2020, gli amministratori propongono la formazione della Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7-ter DL 104/2020, i cui dettagli e maggiori informazioni sono fornite nel proseguo della presente nota integrativa.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali rinviando alla apposita tabella di dettaglio, segnalando unicamente come il comparto sia stato interessato, in termini di variazione di valore rispetto al precedente esercizio, da un incremento lordo pari 99.529 riferibile all'acquisizione di nuovi beni strumentali, utili allo svolgimento dell'attività sanitaria.

In relazione ai beni materiali, non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

I contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo di cui sopra.

Nessuna immobilizzazione materiale nell'esercizio è stata oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione

Il bene immobile di proprietà sito in Calcinato Via Vittorio Emanuele è stato oggetto di rivalutazione nel bilancio 2020, per l'importo complessivo di €178.659 ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020.

Il criterio adottato per la determinazione del saldo attivo di rivalutazione è quello del valore di mercato, al fine di individuare il valore economico costituente il limite massimo della rivalutazione.

Il mutamento delle condizioni originarie di stima ha determinato il cambiamento della vita utile del bene, sulla base della quale, a valere dal 2021 è stato pianificato un nuovo piano di ammortamento, prolungato rispetto a quello precedente, in riferimento a quanto stabilito dai Principi Contabili di cui all'OIC 16 e 29.

Il valore economico del bene iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non supera il valore economico dello stesso.

Tenuto conto che la rivalutazione dell'immobile è stata iscritta in riduzione del fondo ammortamento, l'importo del bene prima e dopo la rivalutazione, al lordo degli ammortamenti, è il medesimo ed è pari a €491.853.

Il fondo ammortamento ante rivalutazione ammonta a €297.126, mentre il fondo ammortamento dopo la rivalutazione, ammonta a €118.467, la cui differenza pari a €178.659 è corrispondente all'importo del Saldo attivo della rivalutazione, accantonato nel Fondo di riserva da rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva prevista dalla stessa norma.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie, presenti in bilancio per €2.373 e sono rappresentate da:

- €1.548 BCC del Garda;
- €500 azioni di partecipazione cooperativa nella società Assocoop soc.coop;
- €200 Brescia Est Società Cooperativa;
- €125 Power Energia.

Come evidenziato, la voce si compone in principal modo di partecipazioni in società cooperative o consortili, non significative ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello stato patrimoniale del bilancio relativo all'esercizio corrente, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo iniziale €1.275.026

Saldo finale €1.389.120

Variazioni €114.094

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	396.483	2.226.590	2.373	2.625.447
Rivalutazioni	-	178.659	-	178.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.362	1.274.718		1.529.080
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	142.121	1.130.532	2.373	1.275.026
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	66.047	99.529	0	165.576
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	51.482	0		51.482
Altre variazioni	-	0	-	0
Totale variazioni	14.565	99.529	0	114.095
Valore di fine esercizio				
Costo	313.725	2.326.120	2.373	2.642.218
Rivalutazioni	-	178.659	-	178.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.039	1.274.718		1.431.757
Valore di bilancio	156.686	1.230.061	2.373	1.389.120

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito al contratto di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comporta il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società ha in essere contratti di locazione finanziaria relativi a macchinari sanitari, ormai giunti in prossimità del termine contrattuale.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico effetti, però, che non si ritiene di dovere indicare, perché non sono di importo apprezzabile.

Attivo circolante

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante è pari a euro 1.267.257. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in decremento pari a euro 72.294.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Rimanenze

Rimanenze:

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo), ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze si decrementano rispetto allo scorso esercizio di €18.836 e si riferiscono alle giacenze di prodotti e materiali di consumo presenti negli ambulatori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	53.424	(18.836)	34.588

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a €507, invariato rispetto all'esercizio precedente. Nessuna quota stanziata nell'esercizio.

I crediti sono iscritti in bilancio per complessivi €569.180, con un decremento di €67.813. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a €6.590 e si riferisce per €3.822 ai depositi cauzionali e per €2.768 a contributi pubblici, sotto forma di crediti di imposta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	589.412	(149.907)	439.505	439.505	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.417	12.777	33.194	30.426	2.768	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.164	69.317	96.481	92.659	3.822	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	636.993	(67.813)	569.180	562.590	6.590	0

La voce Altri crediti è da riferirsi a:

- Crediti per contributi da ricevere e altri sostegni per l'importo di €85.789;
- Fornitori conto anticipi per €5.000;
- Depositi cauzionali per €3.822, quota esigibile oltre l'esercizio;
- altri minori per €1.870.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:

Le attività finanziarie non immobilizzate ammontano a €250.000, con un decremento netto di €10.000 rispetto allo scorso esercizio per la vendita dei Titoli di investimento. Sono riferite a Certificati di Deposito per un totale di €250.000, iscritti in bilancio al valore di acquisizione, in quanto non inferiore a quello espresso dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio. Non si è generata l'esigenza di iscrivere specifiche rettifiche della posta.

L'incremento dell'esercizio è dovuto a un lascito ricevuto in eredità da un benefattore.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	260.000	(10.000)	250.000

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad €413.489, subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio di €24.355 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	389.134	24.355	413.489

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi:

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio ammontano a euro 27.816, con una variazione in incremento di €2.928 rispetto al precedente esercizio e sono relativi ai costi di competenza futura.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	24.888	2.928	27.816

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati:

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia come nessun onere finanziario sia stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Al fine di poter sostenere l'importante progetto riguardante la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, il consiglio di amministrazione ha sviluppato un piano di potenziamento da finanziarsi con risorse derivanti in parte da capitale proprio e in parte da capitale di terzi. Nel mese di maggio 2022 la cooperativa si è dotata di un nuovo statuto sociale, ora più rispondente alle complesse necessità societarie ed organizzative. Ciò ha permesso nel mese di ottobre 2022 al Consiglio di Amministrazione, in forza di delega conferita dall'assemblea, così come previsto dallo statuto sociale e alla presenza del notaio Rega Marianna con atto in data 05/10/2022, di emettere strumenti finanziari partecipativi per un importo complessivo di nominali €100.000, che sono stati successivamente interamente sottoscritti e versati dai soci finanziatori. La base sociale si è altresì ampliata con l'ingresso di numero 11 nuovi soci. Questi ultimi insieme ai soci già presenti, hanno ulteriormente contribuito alla ricapitalizzazione, sottoscrivendo e versando nuovo capitale sociale. L'ammontare complessivo del capitale sottoscritto nell'esercizio ammonta a €113.000.

Da segnalare anche il recesso di nr. 5 soci con un decremento di €2.375.

Riserva legale indivisibile art. 12 L. 904/77: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. Nell'esercizio ha subito un incremento di €3.538 a seguito della destinazione dell'utile dello scorso esercizio, in ossequio alle disposizioni assembleari.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 104/2020, l'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio dello scorso esercizio, ha deliberato la destinazione di una parte della Riserva legale per l'importo di €65.476, ad una Riserva indisponibile, appositamente denominata, corrispondente all'importo delle quote di ammortamento non effettuate nell'esercizio 2021. Tale importo si aggiunge alla somma di €51.635 già presenti a seguito del medesimo accantonamento nell'esercizio precedente, per un ammontare complessivo pari a €117.111.

E' conseguentemente presente nella Riserva legale, una quota di Riserva indisponibile art. 60 DL 104/2020 dell'importo complessivo di €117.111.

E' presente la Riserva da rivalutazione dell'importo di €173.299 a seguito della rivalutazione dell'immobile, invariata nell'esercizio.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto ammonta a euro 633.688 ed evidenzia una variazione in incremento di euro 35.884 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	17.850	-	113.000	2.375		128.475
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	173.299	-	-	-		173.299
Riserva legale	403.008	3.538	-	0		406.546
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	-	0	0		0
Totale altre riserve	0	-	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.647	(3.647)	-	-	(74.632)	(74.632)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	597.804	(109)	113.000	2.375	(74.632)	633.688

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	128.475	Apporto dei soci		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	173.299	Riserva da rivalutazione	B	173.299
Riserva legale	406.546	Utili di esercizio	B, al netto della parte indisponibile ai sensi del DL 104/2020 per sospensione ammortamenti	289.435
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	708.320			462.734
Quota non distribuibile				462.734
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi ed oneri:

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.262	14.262
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	14.262	14.262

La voce accoglie il fondo rischi per interessi di mora, correlato alle posizioni creditorie aperte nei confronti dell'amministrazione finanziaria per rimborsi d'imposta attesi per €641.

I Fondi accantonati non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente. Accolgono la somma prudentialmente accantonata dell'importo di €13.621 a fronte di una possibile controversia legale, che potrebbe insorgere in relazione ad una donazione ricevuta nell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	589.847
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.379
Utilizzo nell'esercizio	190.823
Totale variazioni	(108.444)
Valore di fine esercizio	481.403

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.530.890. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in incremento pari a euro 121.749.

Come anticipato nei paragrafi precedenti della presente nota integrativa, ai quali si rimanda per maggiori dettagli, al fine di fronteggiare il piano di sviluppo industriale avviato che vedrà nel 2023 la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, la cooperativa ha ottenuto nell'esercizio due nuove linee di credito, mediante la concessione di finanziamenti chirografari:

- da parte di BCC Del Garda dell'importo di €250.000, scadenza 18/11/2025
- erogazione della prima parte pari al 50% del finanziamento da parte di Finlombarda, corrispondente all'importo di €143.967, scadenza 31/12/2032 e con due anni di preammortamento, pertanto con pagamento di soli oneri finanziari per i primi periodi.

Grazie contributo in conto interessi in relazione al progetto "Spegni la bolletta", che ci è stato riconosciuto nell'esercizio da Fondo Sviluppo Spa e alla legge Sabatini, quest'ultima già in corso negli esercizi precedenti, siamo riusciti a contenere l'incidenza degli oneri finanziari sul conto economico.

In relazione ai rapporti inerenti i mutui e finanziamenti, nonché contratti di leasing, si segnala il mantenimento, nel corso dell'esercizio, della moratoria di cui all'art. 56 del D.L. 18/2020 con riferimento agli interessi passivi e canoni di leasing per il periodo gennaio giugno 2021, operazione che aveva consentito un alleggerimento della tensione finanziaria.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo sono esposti nel proseguo della presente nota integrativa.

Trattasi di mutui chirografari.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	717.056	189.832	906.888	293.650	613.238	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	403.435	34.402	437.837	433.024	4.814	0
Debiti tributari	51.946	1.881	53.827	53.827	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.918	(2.645)	30.273	30.273	0	0
Altri debiti	203.786	(101.721)	102.065	102.065	0	0
Totale debiti	1.409.141	121.749	1.530.890	912.838	618.052	0

La voce Altri debiti è sostanzialmente attribuibile ai debiti verso il personale dipendente.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Evidenza dell'ammontare dei debiti pagabili oltre cinque anni

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	90.652	0	0	0	0	1.530.890	1.530.890

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	906.888	906.888
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	437.837	437.837
Debiti tributari	0	0	0	0	53.827	53.827
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	30.273	30.273
Altri debiti	0	0	0	0	102.065	102.065
Totale debiti	0	0	0	0	1.530.890	1.530.890

Voce non presente.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente

Finanziamenti effettuati da soci della società

Debiti verso soci per finanziamenti:

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio per un valore pari ad €24.175, con una variazione in decremento pari ad €4.236 rispetto al passato esercizio.

I risconti passivi ammontano a €22.886 e sono relativi a quote di contributi e proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei passivi ammontano a €1.289 e sono relativi a costi e oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione numeraria si realizzerà in quelli successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	28.411	(4.236)	24.175

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Informazioni sul conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare è pari a €2.006.460 e risulta decrementato rispetto al precedente esercizio di €50.013.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 741.390, ammontare in incremento di €78.428 rispetto allo scorso esercizio.

E' presente la voce "contributi in c/esercizio" pari a €104.008 e si riferisce sostanzialmente ai contributi ottenuti per la gestione dei servizi e crediti d'imposta di competenza dell'esercizio.

E' presente altresì la voce A4) Incrementi delle Immobilizzazioni dell'importo di €47.917 corrispondente agli oneri e spese capitalizzati nell'esercizio a fronte del progetto relativo alla realizzazione dell'Ospedale di Comunità. Per maggiori dettagli, si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo delle Immobilizzazioni Immateriali della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.857.762, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per €52.425.

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Per completezza di informazione, si specifica che nella voce "oneri finanziari" risultano compresi i interessi passivi connessi ai finanziamenti concessi dagli istituti di credito e altri finanziatori, per un ammontare pari ad €15.138. I proventi finanziari ammontano a €2.501 e sono relativi a interessi attivi e proventi su titoli.

Si specifica che nel bilancio non sono iscritti proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	24
Totale Dipendenti	25

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari, nell'esercizio, a n. 25 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione, né al Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi attribuiti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, in relazione al complesso delle attività di verifica svolte nel corso dell'esercizio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.200

La funzione di revisione legale è stata attribuita alla società di revisione BDO SPA.

Oltre a quanto indicato nella tabella che precede, la società non fornisce servizi di tipo diverso nei confronti della nostra cooperativa.

Categorie di azioni emesse dalla società

In data 05/10/2022, alla presenza del notaio Rega Marianna con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo mandato da parte dell'assemblea dei soci, è stata deliberata l'emissione di Strumenti Finanziari partecipativi dell'importo complessivo di nominali €100.000, mediante emissione di numero 200 azioni nominative, ciascuna del valore di nominali €500, attribuite della qualità di socio finanziatore, con sottoscrizione per socio di un numero minimo di azioni pari a 20. Tali azioni sono state positivamente opzionate dai soci con sottoscrizione e successivo versamento per l'intero importo entro la fine dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Detti strumenti finanziari non hanno una scadenza predeterminata.

Gli strumenti finanziari citati godono dei diritti amministrativi e patrimoniali nei limiti previsti dall'art. 17-bis dello statuto sociale, così come deliberato dal consiglio di amministrazione in fase di emissione.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni soci ordinari	266	6.650	429	25	695	17.375
Soci sovventori	224	11.200	-2	50	222	11.100
Azioni soci finanziatori	0	0	200	500	200	100.000

Il capitale sociale alla chiusura dell'esercizio risulta composto da nr. 695 azioni del valore nominale di €25 cadauna, da nr. 222 azioni del valore nominale di €50 cadauna emesse a favore dei soci sovventori e da nr. 200 azioni del valore nominale di €500 cadauna emesse nell'esercizio a titolo di strumenti finanziari partecipativi, con attribuzione ai soci della qualità di socio finanziatore.

In relazione al prospetto che precede si segnala che le voci relative alle azioni "sottoscritte nell'esercizio" fanno riferimento al saldo netto tra le azioni emesse nel corso dell'esercizio a fronte dell'ammissione di nuovi soci e le azioni annullate nell'esercizio, in conseguenza del relativo recesso od esclusione, il tutto nell'ambito del principio della variabilità del capitale sociale che contraddistingue le società cooperative.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili diversi da quelli indicati nei paragrafi precedenti.

Non sono stati emessi strumenti finanziari diversi dalle azioni di sovvenzione e dagli strumenti finanziari partecipativi attributivi della qualità di socio finanziatore, di cui si è dato conto in precedenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie, o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per le ulteriori informazioni in ordine agli eventuali riflessi, sui primi mesi dell'anno 2023, in relazione alla progettualità in corso afferente la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, si faccia utilmente riferimento a quanto esposto nella "relazione morale" offerta nel prosieguo della presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata
La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della

propria natura societaria), né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, comma 1, n. 1, del codice civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Nella presente sezione della nota integrativa sono fornite le specifiche indicazioni richieste dal codice civile e da altre disposizioni in relazione alla natura cooperativa della nostra società.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni specifiche per le società cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Ai sensi dell'art 2513, comma 1 del Codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si precisa comunque che complessivamente il costo del lavoro sviluppato da lavoratori dipendenti e autonomi è pari a € 1.751.622 ed è riconducibile ad attività posta in essere dai soci lavoratori dipendenti per la somma di €232.785.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Criteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del codice civile e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi ai fini dell'art. 2545-sexies codice civile.

La cooperativa ha perseguito il proprio scopo sociale attraverso la gestione di servizi socio-sanitari-riabilitativi, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni delle persone malate di cancro, o anziane, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa ha sviluppato servizi sanitari, assistenziali e socio-sanitari ambulatoriali e non, volti alla tutela della salute, alla prevenzione e alla diagnosi precoce di ogni forma di malattia, con particolare riguardo alle malattie oncologiche, attraverso esami clinici, indagini strumentali e di laboratorio, attività di assistenza domiciliare; attività di assistenza infermieristica, sanitaria e riabilitativa a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati; iniziative di sensibilizzazione e di educazione sanitaria della popolazione, volte alla più ampia ed articolata informazione per la lotta contro il cancro; attività di promozione e di stimolazione delle istituzioni all'impegno a favore delle persone deboli, svantaggiate, malate; attività di ricerca scientifica nel campo sanitario e sociale.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori, dando occupazione lavorativa agli stessi alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Altresì, persegue il proprio scopo sociale anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cari Soci,

L'anno 2022 ha visto finalmente il rientro dell'emergenza Covid-19 e la ripresa della vita sociale, anche se nel settore sanitario, continua ad essere obbligatorio l'utilizzo della mascherina.

Nel corso dell'anno 2022 la Cooperativa ha continuato a fornire prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ai pazienti, mantenendo elevati standard dei protocolli clinici, di sicurezza e di igiene, nonché la costante attenzione all'umanizzazione dei servizi, tratto questo, che distingue da sempre la nostra Cooperativa.

Molte energie e considerevole impegno multiprofessionale, sono stati profusi lo scorso anno nella pianificazione delle varie attività inerenti la futura gestione dell'Ospedale di Comunità, struttura sanitaria che svolge una funzione intermedia tra il ricovero per acuti e il domicilio, in corso di realizzazione ad opera della Fondazione Laudato Sì Onlus, i cui lavori di ristrutturazione volgono ormai al termine. L'inaugurazione dell'Ospedale di Comunità Genesaret, è stata ipotizzata per il 31 luglio p.v., dodicesimo anniversario della scomparsa del fondatore don Pierino Ferrari.

Tra gli eventi salienti dell'anno 2022 va segnalato il significativo e impreveduto incremento dei costi energetici, necessari al funzionamento delle strutture, causato principalmente dall'aumento dei prezzi delle materie prime, come il petrolio e il gas naturale, con una ricaduta importante sul bilancio della Cooperativa. Prontamente sono state adottate misure di efficienza energetica e di riduzione di costi, anche attraverso la collaborazione con i fornitori, per trovare soluzioni sostenibili e convenienti per l'approvvigionamento di energia.

Altra menzione va fatta rispetto al rilevante investimento nel settore della comunicazione, al fine di aumentare la notorietà dei servizi offerti -in particolare quelli volti alla prevenzione oncologica, cardiologica, dermatologica- e di consolidare la specifica identità della Cooperativa, attraverso materiali online e offline. Ciò ha determinato un aumento della qualità del posizionamento della Cooperativa rispetto ai servizi offerti e alla sua capacità di catalizzare le forze del territorio, che riconoscono Raphaël come un bene comune dello stesso e, di conseguenza, si impegnano a sostenerlo. Da questa percezione e dal costante dialogo con i sostenitori, si basa l'attività di fundraising di Raphaël.

In quanto ONLUS, la missione primaria della Cooperativa rimane quella di servire la comunità attraverso i suoi servizi sanitari e socio sanitari, ambulatoriali e domiciliari, e di promuovere il benessere sociale. Per raggiungere tali obiettivi, che rappresentano il suo core business, intende continuare gli investimenti, senza omettere la costante attenzione alla sua sostenibilità.

Nello specifico i servizi che la Cooperativa svolge sul territorio, sono:

l'attività sanitaria all'interno del poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì di Desenzano del Garda e degli ambulatori di Calcinato e Clusane;

l'attività di riabilitazione presso i servizi di terapia fisica di Clusane e di Desenzano;

l'attività socio sanitaria del servizio di assistenza domiciliare integrata e dall'unità di cure palliative domiciliari;

l'impegno divulgativo svolto;

tramite l'emittente radiofonica Web Radio Raphaël
per mezzo dei social media gestiti dalla Cooperativa
tramite il periodico trimestrale "Raphaël"
tramite il notiziario "Raphael"
gli avvenimenti più significativi che hanno coinvolto la Cooperativa.

Attività di diagnosi precoce

Iniziamo la panoramica inerente all'attività sanitaria, prendendo in esame le prestazioni erogate presso gli ambulatori di Calcinato e Clusane, dove tradizionalmente le attività di prevenzione si sono sviluppate nel corso di vari decenni. I due poli rappresentano un punto di riferimento per coloro che in tali territori hanno aderito a una proposta seria e personalizzata di prevenzione oncologica. L'esperienza dei medici della Cooperativa, la loro accuratezza nel predisporre i percorsi di prevenzione ritagliati sulla storia e sulle esigenze di ciascun paziente, una diffusa e radicata propensione di tutto il personale all'accoglienza, sono elementi che hanno consentito di sviluppare un modello di presa in carico della persona, riconosciuto valido da un numero non indifferente di pazienti.

Negli ultimi anni, si rileva una significativa riduzione delle visite di diagnosi precoce oncologica. Tale tendenza non si ritiene attribuibile ad una diminuzione della qualità dei servizi offerti. Un fattore che sicuramente incide sul trend negativo è costituito dall'incremento dei problemi economici delle famiglie: di fronte a una limitata disponibilità economica, optano infatti per la cura di malattie già diagnosticate più che per visite sanitarie di prevenzione. Tale situazione è stata ulteriormente aggravata dalla pandemia di Covid-19, che ha impoverito gli strati medio-bassi della società. Da ciò se ne deduce – e le statistiche lo confermano – che la spesa sanitaria non è più una priorità per molte famiglie. L'attenzione della Cooperativa si è rivolta pertanto a queste fasce di popolazione che diversamente non accederebbero alla prevenzione, sollecitando la solidarietà dei donatori.

Prevenzione cardiologica

Di recente è stata introdotta negli ambulatori di Calcinato e Clusane la prevenzione cardiovascolare, a partire dalla considerazione che le malattie cardiovascolari sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi. La validità della prevenzione, primaria e secondaria, è scientificamente provata e per questo raccomandata dalle linee guida europee e mondiali.

L'attività specialistica in accreditamento e in regime di solvenza presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Si'
Nella struttura di Desenzano si erogano prestazioni specialistiche ambulatoriali in regime di accreditamento nelle seguenti branche:

- oncologia;
- anestesia / terapia del dolore;
- dermatologia;
- gastroenterologia ed endoscopia digestiva;
- ginecologia;
- chirurgia generale;
- cardiologia;
- endocrinologia/diabetologia;
- pneumologia;
- medicina fisica e riabilitazione;
- diagnostica per immagini (mammografia ed ecografia).

Il poliambulatorio è inoltre autorizzato per le specialità di:

- neurologia;
- otorinolaringoiatria;
- geriatria.

L'attività specialistica col SSN vede nel 2022 un incremento del 15% (+1.455 prestazioni). Questo è attribuibile all'assegnazione alla nostra Struttura, da parte dell'ATS, di un elevato numero di prestazioni aggiuntive. Tra queste si segnalano in particolare la gastroenterologia – chirurgia ed endoscopia digestiva (+45%) e lo screening mammografico. A fronte dell'aumento di slot di prestazioni in regime di SSN, hanno subito di conseguenza un leggero calo le prestazioni erogate in LP (-4%).

L'attività di screening mammografico

L'attività di screening mammografico è stata influenzata nell'anno 2022 dal suaccennato aumento di budget, assegnato in via straordinaria, dall'ATS Brescia. Nel 2021 il budget assegnato alla nostra struttura era infatti pari a Euro 50.000, mentre nel 2022 è stato incrementato del 186% portandolo a Euro 143.000.

Le utenti invitate all'esecuzione di mammografia di I livello attraverso lo screening, sono state 7.463. L'adesione all'iniziativa è stata del 38,67%, (dato 2020 nazionale 47,9% - osservatorio nazionale screening). A seguito degli approfondimenti di II livello eseguiti, le donne che hanno subito un intervento chirurgico sono state n. 15.

La strumentazione diagnostica

La Cooperativa attribuisce un grande valore all'utilizzo di strumentazione diagnostica all'avanguardia, per una più raffinata attività diagnostica ed allo sviluppo costante delle proprie attività, al fine di rispondere nel modo più accurato possibile ai bisogni di salute dei propri pazienti.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti nuove attrezzature:

- Nr. 03 Holter cardiaci
- Nr. 01 Sonda cardiologica
- Nr. 01 Ecografo
- Nr. 02 Elettrocardiografi

Sono state inoltre acquistate due nuove autovetture in dotazione allo staff delle cure domiciliari.

All'interno del sistema di gestione della Cooperativa, è presente un registro informatico che elenca tutte le attrezzature e riporta le informazioni necessarie per la loro corretta gestione e manutenzione, come la scadenza del periodo di garanzia, i manuali d'uso e manutenzione e gli interventi di manutenzione programmati.

Terapie fisiche e riabilitative

La Cooperativa ha riscontrato una criticità nel reperimento di specialisti della riabilitazione, in particolare per il Poliambulatorio di Desenzano. Per tale motivo nello stesso si registra un calo delle prestazioni, soprattutto in LP. Nel Poliambulatorio di Clusane, invece, il calo registrato è riconducibile anche alla diminuzione della richiesta. La Cooperativa sta indagando per capire i motivi di tale decremento. La riabilitazione correttiva per i ragazzi in fascia di età scolare, sta invece continuando regolarmente per i due gruppi attivi.

Il servizio infermieristico

Il servizio infermieristico si esplica attraverso prestazioni erogate ambulatorialmente e garantisce, presso i tre poliambulatori, prelievi ematici, rilevazione dei parametri vitali, esami cardiologici, medicazione di vario genere, rimozione punti di sutura e altre prestazioni infermieristiche di base.

L'infermiere è impiegato anche per l'assistenza nell'ambito degli ambulatori di cardiologia, terapia del dolore, dermatologia, endoscopia, ginecologia.

Il personale infermieristico è inoltre impegnato in modo rilevante nei servizi domiciliari (assistenza domiciliare integrata e cure palliative). Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare, l'investimento della Cooperativa nel settore infermieristico ha sicuramente prodotto un incremento della motivazione negli operatori, con ricadute positive nella pratica quotidiana. È pure stato rilevato e soddisfatto il bisogno di un continuo aggiornamento formativo teorico-scientifico, non disgiunto dall'approfondimento delle competenze relazionali.

Il personale infermieristico è stato altresì coinvolto nelle varie campagne vaccinali svoltesi nel primo trimestre 2022 all'Hub di Lonato del Garda.

Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom)

Nel 2022 si è svolto all'interno della équipe un lavoro di miglioramento organizzativo, con l'ottimizzazione delle risorse, e di aggiornamento strumentale. L'équipe è stata dotata di due nuove autovetture dedicate, di nuovi supporti tecnologici (tablet, stampanti portatili), nonché supportata da percorsi di formazione continua. Questo ha permesso di soddisfare le nuove esigenze e richieste che pervengono dal territorio e nel contempo di ottemperare alcune indicazioni regionali, che hanno elevato gli standard qualitativi in essere.

Le prestazioni a domicilio offerte dalla cooperativa Raphaël hanno coperto due aree:

settore UCP-Dom: il medico palliativista e i sanitari coinvolti attuano il piano terapeutico garantendo assistenza costante e reperibilità 24 ore al giorno, 7 giorni su 7;

settore ADI: prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari. Talora le prestazioni sono continuative: in questi casi, i professionisti accedono sistematicamente al domicilio del paziente. In altri, le prestazioni sono invece occasionali e prevedono accessi una tantum.

Il servizio di Cure Palliative ha assunto un peso importantissimo nell'attività domiciliare, assorbendo notevoli energie, al fine di attuare una migliore organizzazione e specializzazione nell'assistenza al malato. Il servizio richiede professionalità di approccio, uniformità di procedure, coordinamento scientifico; il "cuore" di questo servizio, tuttavia, è senza dubbio la componente relazionale che coinvolge l'operatore nel supportare il malato e il nucleo familiare in uno dei momenti più delicati della vita umana.

Obiettivo dell'intervento è alleviare la sintomatologia cercando di garantire la miglior qualità di vita possibile all'ammalato, accompagnare con pietas umana, tenendo conto dei diversi aspetti che caratterizzano il sentire umano, sia esso spirituale, psicologico, sociale.

I punti prelievo

Nel 2022 è continuata la collaborazione con LifeBrain, oggi Cerba Healthcare Lombardia s.r.l., tramite un contratto di servizi per la gestione del punto prelievi; dal mese di maggio l'attività di prelievi ematici è stata svolta da personale infermieristico della cooperativa.

Pazienti

Nel corso del 2022 i pazienti che hanno usufruito dei nostri servizi ambulatoriali sono stati 11.857. Il confronto con l'anno precedente è scarsamente significativo, in quanto l'anno 2021 per i due ambulatori di Calcinato e Clusane, ha fortemente risentito del recupero dei periodi di chiusura forzata Covid dell'anno 2020. A Desenzano, invece, continua il trend in aumento.

Convenzioni

Le convenzioni per lo svolgimento dell'attività di prevenzione

Tenendo sempre come obiettivo l'espansione delle attività sanitarie, particolare importanza ha assunto il capitolo delle convenzioni.

Nel 2022 sono state firmate le seguenti convenzioni:

Società di Mutuo Soccorso Garda Vita, per l'esecuzione di check-up di prevenzione oncologica e convenzione benessere rivolta ai soci;

Fondazione Comunità Mamrè Onlus, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;

Associazione "Comitato Castellano per la lotta contro i tumori", che ha attivato l'iniziativa "Prevenzione oncologica - Opportunità Comitato Amelia";

Banca di Credito Cooperativo del Garda, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;

Comune di Prevalle (Bs), che ha erogato un voucher ai propri cittadini spendibile sulle visite di diagnosi precoce oncologica;

Nel 2022 è stato mantenuto il protocollo di intesa con l'Associazione "Amici di Raphaël". Gli associati, tuttavia, non hanno usufruito di benefici specifici legati alla fruizione dei servizi sanitari della nostra Cooperativa.

Attività di comunicazione

Web Radio Raphaël

La Cooperativa gestisce l'omonima web radio, con l'obiettivo prioritario di mantenere un collegamento fra gli ascoltatori per consolidare il legame fra loro, senza finalità espansive.

Il periodico "Raphaël"

L'attività di informazione e di divulgazione è proseguita anche nell'anno 2022 mediante la pubblicazione del periodico trimestrale Raphaël, edito dalla cooperativa Raphaël e diretto, con prestazioni a titolo di volontariato gratuito, dal giornalista Riccardo Venchiarutti. È stato inoltre pubblicato, senza cadenza regolare, per la comunicazione di argomenti scientifici, un notiziario a tiratura limitata.

Il sito internet

Anche nel 2022 è proseguito il lavoro di manutenzione del sito internet della Cooperativa. Il sito, consultabile all'indirizzo www.ambulatoriraphael.it, viene infatti costantemente aggiornato nei contenuti.

L'attività sui social network continua su due delle principali piattaforme, Instagram e Facebook, che sono frequentati in particolare dal target che la Cooperativa intende raggiungere.

Il fundraising

L'attività principale di Raphaël in questo settore consiste nella cura delle relazioni che si esplica anche nel ringraziare personalmente o tramite lettera, spesso personalizzata, quanti sostengono la Cooperativa. Il sostegno può concretizzarsi attraverso il dono di beni materiali (elargizioni, donazioni, eredità) così come di beni immateriali (tempo e competenze).

Attività formativa

Nel 2022 è stato dedicato un monte ore elevato alla formazione; sono state raccolte le esigenze specifiche delle varie aree operative della Cooperativa, e organizzato per ognuna specifici eventi formativi.

Tutto il personale in forza alla Cooperativa è stato formato in merito all'aggiornamento della normativa 231, ed è stata garantita tutta la formazione obbligatoria.

La Cooperativa ha presentato domanda di bando su percorsi formativi a Regione Lombardia e CCIAA di Brescia, che verranno erogati nel corso del 2023.

Compagine sociale e capitale sociale

Passiamo ora a esaminare la compagine sociale della cooperativa Raphaël, cooperativa sociale di tipo A iscritta al n. 83 - foglio 42 dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Innanzitutto si evidenzia che, a seguito modifica statutaria del 25 maggio 2022, è stata prevista la nuova figura del "socio finanziatore". Anche in conseguenza di tale modifica, nell'anno 2022 il capitale sociale ha subito un notevole aumento, passando da euro 17.850,00 a Euro 128.250,00.

Organizzazione e operatori

Nel 2022, a seguito delle dimissioni del Direttore, l'organigramma della Cooperativa è stato suddiviso in due comparti distinti, l'uno facente riferimento alla direzione operativa con il consigliere delegato Tedeschi Beatrice e l'altro alla direzione sanitaria con la Dott.ssa Cavagnini Roberta. Le Direzioni operano sinergicamente per favorire il migliore svolgimento complessivo delle attività della Cooperativa. Il ruolo di Responsabile Sanitario dei servizi ADI e UCP Dom. è stato affidato alla Dott.ssa Speziani Michela.

Il personale dipendente, sia socio che non socio, impiegato nei servizi ambulatoriali e nel servizio C-Dom e UPC-Dom, riveste le seguenti qualifiche professionali:

medico specialista;
medico generico;
tecnico di radiologia;
terapista della riabilitazione;
infermiere;
impiegato (amministrativo, tecnico, addetto alla segreteria)
OSS.

Al 31 dicembre 2022 la Cooperativa contava 29 dipendenti.

La Cooperativa applica il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali.

Sul costo totale del personale dipendente, quello del personale socio della Cooperativa ha inciso nella percentuale del 28%.

La Cooperativa si è inoltre avvalsa della consulenza professionale prestata in regime di libera professione da alcuni medici specialisti o altri professionisti sanitari. e precisamente:

per i servizi ambulatoriali:

medico anestesista specialista in terapia del dolore;
medico pneumologo;
medico diabetologo ed endocrinologo fino
medico cardiologo;
medico geriatra;
medico oncologo;
medico chirurgo e/o specialista in endoscopia digestiva;
medico ecografista;
medico ginecologo;
medico dermatologo;
medico radiologo;
medico fisiatra;
medico neurologo;
psico-oncologo;
terapista della riabilitazione;
nutrizionista/dietista,
tecnico di radiologia;
per i servizi domiciliari:
infermieri;
terapisti della riabilitazione;
medico palliativista;
medico fisiatra;
medico geriatra;
logopedista;
psicologo.

Infine, per concludere il paragrafo relativo al personale, si segnala il significativo apporto dell'attività prestata, da alcuni soci volontari della Cooperativa nel corso dell'anno. Fra questi ricordiamo in particolare:

2 volontarie amministrative;

1 volontario tecnico qualificato per l'analisi delle utenze;

2 volontari per lavori di giardinaggio e di manutenzione;

A questi si aggiungono altri volontari non soci della Cooperativa, ma regolarmente iscritti all'associazione di promozione sociale Amici di Raphaël, per il servizio di accoglienza al poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' di Desenzano, per la manutenzione, del verde e delle attrezzature.

Ai volontari non è riconosciuto alcun tipo di rimborso. Gli stessi sono iscritti all'associazione di promozione sociale Amici di Raphaël, con la quale è in atto una convenzione, che garantisce per ognuno di loro copertura assicurativa per eventuali danni subiti durante lo svolgimento del loro servizio.

Adempimenti normativi

L'OdV ha provveduto a rilevare il corretto adempimento degli obblighi in materia di trasparenza (griglia di rilevazione, attestazione e pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale), in conformità all'art. 14, co. 4, lett. g), del D. Lgs. n. 150/2009 e alle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 201/2022.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2022

Durante l'anno 2022, si evidenziano i seguenti avvenimenti:

A seguito modifica di statuto in data 25 maggio, che ha previsto la nuova figura del "socio finanziatore", stato

aumentato il capitale sociale della Cooperativa che è passato da Euro 17.850,00 a Euro 128.250,00, in previsione di una richiesta di partecipazione al nostro Capitale a Fondo Sviluppo s.p.a. e C.F.I., aumento che probabilmente verrà effettuato nel corso del 2023.

La revisione ordinaria annuale ai sensi D.Lgs. n° 220/2002, effettuata dal dott. Antonio Soldi in data 11 ottobre 2022, a conclusione della quale ha emesso giudizio positivo. Di seguito si riporta sintesi del giudizio "La Cooperativa dimostra di essere in grado di conseguire gli scopi sociali; sono in fase avanzata i lavori di ampliamento del complesso sito in Desenzano d/G. Si segnala l'impatto della crisi energetica; la Cooperativa sta valutando piani per l'efficientamento energetico tramite un impianto fotovoltaico o la cogenerazione. La gestione aziendale è equilibrata e la Cooperativa sta affrontando attivamente gli shock esogeni derivanti dalla crisi energetica internazionale e dall'aumento dei costi generati dall'inflazione. La Cooperativa ha avuto notizia dell'assegnazione di n. 3 contributi della Regione Lombardia (Euro 47.899 cadauno) ai fini del bando per la capitalizzazione delle società cooperative, oltre ad un acconto del finanziamento previsto dal medesimo bando".

Continuano gli investimenti nell'implementazione dei software esistenti, anche su richieste di integrazione con il CRS-SISS. È iniziata la fase di analisi e di controllo di gestione, dove vengono analizzate le redditività delle singole prestazioni, con analisi puntuali, strumento necessario alla Direzione per processi decisionali e strategici. È stato inoltre firmato contratto per l'acquisto del nuovo software di gestione delle cure domiciliari C-Dom, strumento informatico che verrà dato in dotazione all'Equipe del servizio, aggiornato secondo le nuove direttive dettate dalla DGR 6867 del 02 Agosto 22.

Su incarico dell'ATS sono state svolte le campagne vaccinali Covid-19 presso l'hub vaccinale di Lonato del Garda con la gestione di una propria linea, terminate a marzo 2022.

Nel mese di aprile la Fondazione Laudato Si ha iniziato i lavori di realizzazione del nuovo Ospedale di Comunità, che vedrà la fine lavori nel corso del 2023; lo stesso prevede la realizzazione di 30 posti letto, di cui 20 potrebbero essere accreditati con il Servizio Sanitario.

Si dà evidenza che in fase di realizzazione del nuovo Ospedale di Comunità, ad opera della Fondazione Laudato Si, alcune delle risorse impiegate all'interno della Cooperativa si stanno impegnando nelle attività di organizzazione, pianificazione per tutta la parte amministrativa, organizzativa e di controllo del cantiere e per tutto ciò che comporterà la richiesta di accreditamento del futuro ospedale.

I poliambulatori di Calcinato e di Clusane hanno ottenuto l'autorizzazione per la branca di cardiologia e nel secondo trimestre hanno iniziato ad erogare prestazioni in tale area. L'ambulatorio di Desenzano ha ottenuto invece l'autorizzazione alle branche di ortopedia e cardiologia toracica che vedranno l'avvio nei primi mesi del 2023.

Fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2022

La cooperativa, anche nel primo quadrimestre dell'anno 2023, ha proseguito l'impegno già iniziato nel 2022, per l'organizzazione e l'allestimento (pulizie, arredo locali, reperimento risorse umane, contratti di servizi, pratiche autorizzative e di accreditamento, ecc.) dell'Ospedale di Comunità, il cui avvio si prevede entro l'anno in corso.

Conclusioni

Il 2022 chiude con ricavi pari a Euro 1.986.295 in leggero calo rispetto all'anno precedente, dove però i ricavi risentivano positivamente del piano vaccinale per Euro 158.063,00. Escludendo il valore vaccini, posta straordinaria, il trend è positivo di circa il 5%. Per quanto riguarda la voce donazioni, il valore è rimasto sugli stessi valori dello scorso anno. Da segnalare che il bilancio economico ha risentito negativamente degli aumenti significativi delle utenze energetiche, con un incremento di quasi 100.000 Euro.

Da segnalare inoltre che nell'esercizio si è proceduto previo consenso del Collegio Sindacale alla capitalizzazione di costi relativi alla realizzazione del nuovo Ospedale di Comunità. Nel corso dell'anno sono state impiegate principalmente risorse umane al fine di progettazione, studio, analisi, gestione del cantiere, e comunicazione. Le spese capitalizzate ammontano a Euro 47.916,80, costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma che vedranno il ritorno economico nei prossimi anni, non appena sarà portato a completamento l'Ospedale di comunità nel corso del 2023 e portato a regime negli anni seguenti.

Si specifica che gli amministratori e i sindaci non percepiscono né compenso né rimborso spese.

In conclusione possiamo affermare che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 L. 59/1992 e in considerazione della rilevante utilità sociale dei servizi sanitari gestiti, la Cooperativa ha pienamente perseguito i fini di solidarietà sociale e mutualità esterna che si è posta.

Altresì, la presenza di soci prestatori nella compagine sociale ha favorito il raggiungimento della mutualità interna, fornendo occasione di lavoro ai propri soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel prospetto che segue si riepilogano le informazioni richieste dalla disposizione intitolata, in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019.

In relazione agli eventuali Aiuto di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

- €6.026 – Ministero del Lavoro e Politiche sociali - CINQUE PER MILLE – 16/12/2022.

Totale delle somme ricevute €6.026.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia una perdita di €74.632 che, da parte nostra, proponiamo di ripianare mediante l'utilizzo del Fondo di Riserva da Rivalutazione.

Come già precedentemente commentato nella presente nota integrativa, a cui si rimanda per maggiori informazioni, in ossequio a quanto previsto dall'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020, convertito con modificazioni nella L. 126/2020, in riferimento alla sospensione degli ammortamenti, di rende necessaria la formazione della Riserva appositamente denominata.

Considerato che la riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, DL 104/02020 deve essere, a norma di legge, di importo pari all'ammontare dell'ammortamento che è stato sospeso, stante l'assenza dell'utile di esercizio, si propone all'assemblea la trasformazione di una parte della Riserva Legale disponibile, in "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter. DL 104/2020", per un importo pari a €81.927.

Si segnala che la cooperativa si era avvalsa della medesima facoltà di sospensione degli ammortamenti ex art. 60 DL 104/2020 già per gli esercizi chiusi al 31/12/2020 e al 31/12/2021, con formazione della Riserva appositamente denominata per un ammontare pari a €117.111.

A seguito della proposta di trasformazione sopra esposta, la Riserva indisponibile ex art. 60 DL 104/2020 ammonterà complessivamente a €199.038.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Marcelli Roberto

Raphaël

Società Cooperativa Sociale Onlus

Reg. Imprese e Cod. Fiscale 01899460172
REA n. 276857



Bilancio 2022

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2022

Premessa

Cari Soci,

L'anno 2022 ha visto finalmente il rientro dall'emergenza Covid-19 e la ripresa della vita sociale, anche se nel settore sanitario, è rimasto l'obbligo di utilizzo della mascherina.

La Cooperativa ha continuato a fornire prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ai pazienti, mantenendo i più elevati standard dei protocolli clinici, di sicurezza e di igiene, nonché la costante attenzione nell'erogazione dei servizi, al rispetto della dignità di ogni persona. Tratto questo che distingue da sempre la nostra Cooperativa.

Molte energie e un considerevole impegno professionale, sono stati profusi nella pianificazione delle varie attività inerenti alla prossima gestione dell'Ospedale di Comunità, struttura sanitaria che svolge una funzione intermedia tra il ricovero per acuti e il domicilio, in corso di realizzazione ad opera della Fondazione Laudato Sì Onlus e i cui lavori volgono ormai al termine. L'inaugurazione dell'Ospedale di Comunità, che sarà denominato Genesaret, è prevista per il 31 luglio p.v., dodicesimo anniversario della morte del fondatore don Pierino Ferrari.

Tra gli eventi salienti dell'anno 2022 va segnalato il significativo e imprevisto incremento dei costi energetici, causato principalmente dall'aumento dei prezzi delle materie prime, come il petrolio e il gas naturale, con una ricaduta importante sul bilancio della Cooperativa. Sono state adottate prontamente le necessarie misure per il contenimento di tali costi, sia attraverso la collaborazione con i fornitori che con la ricerca della migliore convenienza negli approvvigionamenti e nell'utilizzo dei sistemi tecnologici dedicati.

Altra menzione va fatta in merito al rilevante investimento nel settore della comunicazione, attuato al fine di aumentare la diffusione della conoscenza dei servizi offerti, in particolare di quelli volti alla prevenzione oncologica, cardiologica, dermatologica, ma anche per evidenziare la specifica identità della cooperativa attraverso materiali online e offline.

Ne sono scaturiti crescenti visibilità e radicamento che hanno contribuito a migliorare la percezione di Raphael quale bene comune del territorio. Percezione della quale beneficeranno sia i rapporti con le realtà sociali e istituzionali che le stesse iniziative di fund raising.

In quanto ONLUS, la missione primaria della Cooperativa rimane quella di servire la comunità attraverso i suoi servizi sanitari e socio sanitari, ambulatoriali e domiciliari, e di promuovere il benessere sociale. Per raggiungere tali obiettivi, che rappresentano il suo core business, intende continuare gli investimenti, senza omettere la costante attenzione alla sua sostenibilità.

Nello specifico i servizi che la Cooperativa svolge sul territorio, sono:

- ✓ l'attività sanitaria all'interno del poliambulatorio Raphaël - Laudato Si' di Desenzano del Garda e degli ambulatori di Calcinato e Clusane;
- ✓ l'attività di riabilitazione presso i servizi di terapia fisica di Clusane e di Desenzano;
- ✓ l'attività socio sanitaria del servizio di assistenza domiciliare integrata e dall'unità di cure palliative domiciliari;
- ✓ l'impegno divulgativo svolto:
 - ✦ tramite l'emittente radiofonica Web Radio Raphaël
 - ✦ per mezzo dei social media gestiti dalla Cooperativa
 - ✦ tramite il periodico trimestrale "Raphaël"
 - ✦ tramite il notiziario "Raphael".

Trasparenza e dialogo con i soci

Al fine di razionalizzare le informazioni, anche quest'anno si concentrerà in un'unica assemblea l'approvazione dei bilanci civilistico e sociale.

Attività di diagnosi precoce

Iniziamo la panoramica inerente all'attività sanitaria, prendendo in esame le prestazioni erogate presso gli ambulatori di Calcinato e Clusane, dove le attività di prevenzione si sono sviluppate nel corso di vari decenni. I due poli rappresentano un punto di riferimento per coloro che in quei territori hanno aderito a una proposta seria e personalizzata di prevenzione oncologica. L'esperienza dei medici della Cooperativa, la loro accuratezza nel predisporre i percorsi di prevenzione ritagliati sulla storia e sulle esigenze di ciascun paziente, una diffusa e radicata propensione di tutto il personale all'accoglienza, sono elementi che hanno consentito di sviluppare un modello di presa in carico della persona, riconosciuto valido da un numero non indifferente di pazienti.

Diagnosi precoce oncologica

Anno	Prime visite	Variazione percentuale	Visite di controllo	Variazione percentuale	Totale	Variazione	
						Assoluta	%
2017	636	6,18%	3.468	-3,05%	4.104	- 72	- 1,72%
2018	415	- 34,75%	3.066	-11,59%	3.481	- 623	- 5,18%
2019	246	- 40,72%	2.540	-17,16%	2.786	- 695	- 20%
2020	188	- 23,58%	2.128	-16,22%	2.316	- 470	- 16,87%
2021	167	-11,17%	2.090	-1,79%	2.257	-59	-2,55%
2022	154	-7,78%	1.512	-27,6%	1.666	-591	- 26,19%

Negli ultimi anni, si rileva una significativa riduzione delle visite di diagnosi precoce oncologica. Tale tendenza non si ritiene attribuibile ad una diminuzione della qualità dei servizi offerti. Un fattore che sicuramente incide sul trend negativo è costituito dall'incremento dei problemi economici delle famiglie: di fronte a una limitata disponibilità economica, optano infatti per la cura di malattie già diagnosticate più che

per visite sanitarie di prevenzione.

Tale situazione è stata ulteriormente aggravata dalla pandemia di Covid-19, che ha impoverito gli strati medio-bassi della società. Da ciò si deduce – e le statistiche lo confermano - che la spesa sanitaria non è più una priorità per molte famiglie. L’attenzione della Cooperativa si è rivolta pertanto a queste fasce di popolazione che diversamente non accedrebbero alla prevenzione, sollecitando la solidarietà dei donatori. I pazienti fidelizzati continuano a percepire valido il modello di approccio alla prevenzione oncologica personalizzata proposto dalla Cooperativa, di cui riassumiamo le caratteristiche principali:

“La nostra visita di prevenzione mira a raccogliere informazioni sulla sintomatologia passata e presente del paziente, a valutare la sua storia clinica e ad acquisire referti di esami sanitari precedenti.

Il medico effettua una valutazione clinica approfondita e, se necessario, può prescrivere approfondimenti clinici e strumentali, nonché esami ematochimici. Una volta completata la diagnosi, il medico fornisce personalmente al paziente i risultati degli esami e suggerisce eventuali controlli annuali, o indirizza il paziente a una struttura competente per eventuali interventi necessari. Persone che presentano sintomatologie non riconducibili al cancro, sono inviate al medico curante con tutta la documentazione relativa agli accertamenti eseguiti o che si consiglia di effettuare”.

Prevenzione cardiologica

	Calcinato	Clusane
Visita cardiologia + ECG + Ecocardiografia colordopler a riposo	54	26
ECG	7	12
Ecocardiografia colordopler	1	
Visita cardiologia + ECG	14	10
Visita cardiologica	1	
Esami ematochimici prevenzione cardiologica	15	14

Di recente è stata introdotta negli ambulatori di Calcinato e Clusane la prevenzione cardiovascolare, a partire dalla considerazione che le malattie cardiovascolari sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi. La validità della prevenzione, primaria e secondaria, è scientificamente provata e per questo raccomandata dalle linee guida europee e mondiali.

“La prevenzione cardiologica mira a ridurre i fattori di rischio e le condizioni che incrementano la possibilità di sviluppare malattie cardiovascolari.

Il percorso di prevenzione cardiologica, attivo presso i poliambulatori di Clusane e di Calcinato, permette di studiare lo stato di salute del cuore, rilevare precocemente eventuali problematiche e intervenire tempestivamente.

Esistono svariati tipi di test ed esami che riguardano la prevenzione cardiovascolare.

Negli ambulatori Raphaël si eseguono elettrocardiogramma (ECG), visita cardiologica, ecocardiografia color doppler a riposo ed esami ematochimici specifici.

In base all'esito di questi esami il cardiologo valuta la necessità di ulteriori esami di approfondimento”.

Visite ed esami di II livello

Specialità	Calcinato	Clusane
Dermosifilopatia	592	894
Diagnostica per immagini	972	1.119
Ginecologia	1.103	1.127
Medicina fisica		584
Chirurgia		4

Lo scorso anno si è posta costante attenzione ad ottimizzare il lavoro amministrativo e sanitario con una oculata gestione delle agende, al fine di contenere il più possibile i tempi di attesa e di offrire ai cittadini una struttura efficiente, anche nel rispetto degli orari degli appuntamenti assegnati.

L'attività di sensibilizzazione

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha attivato due campagne di sensibilizzazione dedicate alla prevenzione cardiologica e senologica, denominate rispettivamente "Se ti sta a cuore il tuo cuore, noi ci siamo!" e "Occupati della tua Salute!". Tali iniziative hanno permesso a più di cento persone di accostarsi gratuitamente ai percorsi di prevenzione.

Le visite gratuite sono state effettuate dagli specialisti della Cooperativa.

L'attività specialistica in accreditamento e in regime di solvenza presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì'

Nella struttura di Desenzano si erogano prestazioni specialistiche ambulatoriali in regime di accreditamento nelle seguenti branche:

- ✓ oncologia;
- ✓ anestesia / terapia del dolore;
- ✓ dermatologia;

- ✓ gastroenterologia ed endoscopia digestiva;
- ✓ ginecologia;
- ✓ chirurgia generale;
- ✓ cardiologia;
- ✓ endocrinologia/diabetologia;
- ✓ pneumologia;
- ✓ medicina fisica e riabilitazione;
- ✓ diagnostica per immagini (mammografia ed ecografia).

Il poliambulatorio è inoltre autorizzato per le specialità di:

- ✓ neurologia;
- ✓ otorinolaringoiatria;
- ✓ geriatria.

Di seguito i principali dati di attività, in SSN e in solvenza.

Dati inerenti l'attività specialistica in accreditamento e in libera professione

	Numero di prestazioni SSN			Numero prestazioni in LP		
	2022	2021	Variazione %	2022	2021	Variazione %
Anestesia / Terapia del dolore	161	189	- 15%	165	171	-3%
Cardiologia	2.583	2.817	- 8%	873	800	9%
Chirurgia Generale	12	19	- 37%	5	13	-61%
Dermatologia	554	575	- 4%	582	519	12%
Diagnostica per immagini (comprensivo dell'attività di screening)	5.091	3.619	41%	818	604	35%
Endocrinologia / Diabetologia	96	173	-45%	57	87	-34%
Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva	945	650	45%	243	236	3%
Medicina fisica e riabilitazione	803	968	-17%	311	498	-37%
Neurologia				89	58	53%
Oncologia	138	209	- 34%	9	8	12%
Ostetricia e ginecologia	594	324	83%	447	638	-30%
Pneumologia	189	168	13%	32	30	6%
Psicologia				313	457	-31%
Totale	11.166	9.711	15%	3.944	4.119	-4%

L'attività specialistica col SSN vede nel 2022 un incremento del 15% (+1.455 prestazioni). Questo è attribuibile all'assegnazione alla nostra Struttura, da parte dell'ATS, di un elevato numero di prestazioni aggiuntive. Tra queste si segnalano in particolare la gastroenterologia – chirurgia ed endoscopia digestiva (+45%) e lo screening mammografico. A fronte dell'aumento di slot di prestazioni in regime di SSN, hanno subito di conseguenza un leggero calo le prestazioni erogate in LP (-4%).

L'attività di screening mammografico

Il programma di screening mammografico, organizzato per l'attività di diagnosi precoce dei tumori della mammella, osserva il protocollo di Regione Lombardia.

L'unità operativa screening (UOS) di ATS Brescia, garantisce la chiamata attiva, tramite lettera nominale alle donne residenti in Regione Lombardia di competenza territoriale di età compresa tra i 45 e i 74 anni, per l'esecuzione di una mammografia ogni due anni.

La calendarizzazione degli appuntamenti per l'effettuazione della mammografia avviene dall'UOS di ATS Brescia sulla disponibilità fornita dall'ambulatorio. Le utenti invitate si presentano per l'effettuazione della mammografia, che viene eseguita dal TSRM (Tecnico Sanitario di Radiologia Medica) e refertata da due radiologi separatamente.

Se anche solo uno dei due radiologi ritiene necessario un approfondimento, la paziente viene tempestivamente contattata per prenotare l'accertamento con il radiologo che lo ha richiesto (prestazioni di II livello). Le pazienti che necessitano di ulteriori accertamenti non eseguibili nel nostro ambulatorio vengono indirizzate verso struttura convenzionata, che seguirà la paziente eventualmente fino all'intervento.

L'attività di screening mammografico è stata influenzata nell'anno 2022 dal suaccennato aumento di budget, assegnato in via straordinaria, dall'ATS Brescia. Nel 2021 il budget assegnato alla nostra struttura era infatti pari a Euro 50.000, mentre nel 2022 è stato incrementato del 186% portandolo a Euro 143.000. Le utenti invitate all'esecuzione di mammografia di I livello attraverso lo screening, sono state 7.463. L'adesione all'iniziativa è stata del 38,67%, (dato 2020 nazionale 47,9% - osservatorio nazionale screening). A seguito degli approfondimenti di II livello eseguiti, le donne che hanno subito un intervento chirurgico sono state n. 15.

Dati di attività per lo screening mammografico

	2022	2021	Variazione	Variazione %
Mammografia bilaterale per screening	2.886	1.424	1.462	102%
Approfondimenti di II livello	175	71	105	147%
Percentuale di adesione	38,67%	45,92%		
Donne inviate a intervento	15	2		

La strumentazione diagnostica

La Cooperativa attribuisce un grande valore all'utilizzo di strumentazione diagnostica all'avanguardia, per una più raffinata attività diagnostica ed allo sviluppo costante delle proprie attività, al fine di rispondere nel modo più accurato possibile ai bisogni di salute dei propri pazienti.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti nuove attrezzature:

- Nr. 03 Holter cardiaci
- Nr. 01 Sonda cardiologica
- Nr. 01 Ecografo
- Nr. 02 Elettrocardiografi

Sono state inoltre acquistate due nuove autovetture in dotazione allo staff delle cure domiciliari.

All'interno del sistema di gestione della Cooperativa, è presente un registro informatico che elenca tutte le attrezzature e riporta le informazioni necessarie per la loro corretta gestione e manutenzione, come la scadenza del periodo di garanzia, i manuali d'uso e manutenzione e gli interventi di manutenzione programmati.

Terapie fisiche e riabilitative

La Cooperativa ha riscontrato una criticità nel reperimento di specialisti della riabilitazione, in particolare per il Poliambulatorio di Desenzano. Per tale motivo nello stesso si registra un calo delle prestazioni, soprattutto in LP. Nel Poliambulatorio di Clusane, invece, il calo registrato è riconducibile anche alla diminuzione della richiesta. La Cooperativa sta indagando per capire i motivi di tale decremento. La riabilitazione correttiva per i ragazzi in fascia di età scolare, sta invece continuando regolarmente per i due gruppi attivi.

Il servizio infermieristico

Il servizio infermieristico si esplica attraverso prestazioni erogate **ambulatorialmente** e garantisce, presso i tre poliambulatori, prelievi ematici, rilevazione dei parametri vitali, esami cardiologici, medicazione di vario genere, rimozione punti di sutura e altre prestazioni infermieristiche di base.

L'infermiere è impiegato anche per l'assistenza nell'ambito degli ambulatori di cardiologia, terapia del dolore, dermatologia, endoscopia, ginecologia.

Il personale infermieristico è inoltre impegnato in modo rilevante nei servizi domiciliari (assistenza domiciliare integrata e cure palliative). Per quanto riguarda **l'assistenza domiciliare**, l'investimento della Cooperativa nel settore infermieristico ha sicuramente prodotto un incremento della motivazione negli operatori, con ricadute positive nella pratica quotidiana. È pure stato rilevato e soddisfatto il bisogno di un continuo aggiornamento formativo teorico-scientifico, non disgiunto dall'approfondimento delle competenze relazionali.

Il personale infermieristico è stato altresì coinvolto nelle varie campagne vaccinali svoltesi nel primo trimestre 2022 all'Hub di Lonato del Garda.

Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom)

Nel 2022 si è svolto all'interno della equipe un lavoro di miglioramento organizzativo, con l'ottimizzazione delle risorse, e di aggiornamento strumentale. L'equipe è stata dotata di due nuove autovetture dedicate, di nuovi supporti tecnologici (tablet, stampanti portatili), nonché supportata da percorsi di formazione continua. Questo ha permesso di soddisfare le nuove esigenze e richieste che pervengono dal territorio e nel contempo di ottemperare alcune indicazioni regionali, che hanno elevato gli standard qualitativi in essere.

Le prestazioni a domicilio offerte dalla cooperativa Raphaël hanno coperto due aree:

- ✓ **settore UCP-Dom:** il medico palliativista e i sanitari coinvolti attuano il piano terapeutico garantendo assistenza costante e reperibilità 24 ore al giorno, 7 giorni su 7;
- ✓ **settore ADI:** prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari. Talora le prestazioni sono continuative: in questi casi, i professionisti accedono sistematicamente al domicilio del paziente. In altri, le prestazioni sono invece occasionali e prevedono accessi *una tantum*.

Il servizio di Cure Palliative ha assunto un peso importantissimo nell'attività domiciliare, assorbendo notevoli energie, al fine di attuare una migliore organizzazione e specializzazione nell'assistenza al malato. Il servizio richiede professionalità di approccio, uniformità di procedure, coordinamento scientifico; il "cuore" di questo servizio, tuttavia, è senza dubbio la componente relazionale che coinvolge l'operatore nel supportare il malato e il nucleo familiare in uno dei momenti più delicati della vita umana.

Obiettivo dell'intervento è alleviare la sintomatologia cercando di garantire la miglior qualità di vita possibile all'ammalato, accompagnare con *pietas umana*, tenendo conto dei diversi aspetti che caratterizzano il sentire umano, sia esso spirituale, psicologico, sociale.

Così, oltre alle visite programmate settimanalmente al domicilio dei diversi pazienti in relazione alle loro condizioni cliniche, è prevista durante la settimana una riunione d'equipe alla quale partecipano il gruppo infermieristico, la psicologa, i medici palliatori, il responsabile sanitario.

Questo permette la discussione in gruppo delle problematiche insorte negli ultimi giorni e la condivisione dei casi clinici. Ne deriva una linea di condotta unanime e non equivoca con il paziente.

Va infine sottolineato che, in coerenza con la propria missione di sostegno alle situazioni di fragilità, grazie alla collaborazione con le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, Raphaël ha potuto intervenire sulle necessità di supporto spirituale.

Nell'ultimo trimestre dell'anno la Cooperativa è stata impegnata, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 6867 del 02/08/22, nella riorganizzazione del servizio A.D.I. presentando nuova SCIA e richiesta di riaccreditamento dell'unità di offerta. Ciò ha comportato alcune modifiche organizzative e gestionali: è stato adibito un ufficio dedicato al piano inferiore; è stato svolto un lavoro sistematico di revisione delle procedure, ed è stato approntato un nuovo assetto organizzativo. Sono state infatti identificate le nuove figure del Responsabile della qualità per il servizio e del Referente per i rapporti di protezione giuridica e servizi sociali. Si stanno inoltre acquisendo preventivi per la dotazione di un nuovo software per la gestione e rendicontazione delle prestazioni.

Accessi anno 2022 per tipologia e per distretto

	10 Bassa Bresciana Orientale	11 Garda	12 Vallesabbia	Totale ADI	UCP-DOM
Anno 2021	372	5.553	2.315	8.240	1.969
Anno 2022	218	3.345	1.814	5.377	2.018
Variazione	- 154	- 2.208	- 501	- 2.863	49

Anche nell'anno 2022 il servizio è stato riconosciuto Ente unico: pertanto parte del budget assegnato al servizio C-Dom è stato utilizzato a favore del servizio UCP-Dom. Al servizio, inoltre, è stata data possibilità di erogare prestazioni aggiuntive pari a Euro 83.333,00.

Accessi anno 2022 per profilo

PROFILO	n.
Covid-19 Prestazionale	79
Covid-19 Voucher	
Prestazionale (continuativa)	3.999
Prestazionale (occasionale)	54
Prestazionale prelievi (continuativa)	446
Prestazionale prelievi (occasionale)	141
Profilo 1	653
Profilo 2	0
Profilo 3	5
Totale	5.377

I punti prelievo

Nel 2022 è continuata la collaborazione con LifeBrain, oggi Cerba Healthcare Lombardia s.r.l., tramite un contratto di servizi per la gestione del punto prelievi; dal mese di maggio l'attività di prelievi ematici è stata svolta da personale infermieristico della cooperativa.

Pazienti

Nel corso del 2022 i pazienti che hanno usufruito dei nostri servizi ambulatoriali sono stati 11.857. Il confronto con l'anno precedente è scarsamente significativo, in quanto l'anno 2021 per i due ambulatori di Calcinato e Clusane, ha fortemente risentito del recupero dei periodi di chiusura forzata Covid dell'anno 2020. A Desenzano, invece, continua il trend in aumento.

Pazienti suddivisi per ambulatorio:

	Calcinato	Clusane	Desenzano
Anno 2020	1.896	1.832	6.169
Anno 2021	2.128	1.961	8.326
Anno 2022	1.816	1.681	8.737
VAR	- 312	- 280	411
VAR %	-14,6%	- 14,2%	4,9%

Convenzioni

Le convenzioni per lo svolgimento dell'attività di prevenzione

Tenendo sempre come obiettivo l'espansione delle attività sanitarie, particolare importanza ha assunto il capitolo delle convenzioni.

Nel 2022 sono state firmate le seguenti convenzioni:

- ✓ Società di Mutuo Soccorso Garda Vita, per l'esecuzione di check-up di prevenzione oncologica e convenzione benessere rivolta ai soci;
- ✓ Fondazione Comunità Mamrè Onlus, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;
- ✓ Associazione "Comitato Castellano per la lotta contro i tumori", che ha attivato l'iniziativa "Prevenzione oncologica - Opportunità Comitato Amelia";
- ✓ Banca di Credito Cooperativo del Garda, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;
- ✓ Comune di Prevalle (Bs), che ha erogato un voucher ai propri cittadini spendibile sulle visite di diagnosi precoce oncologica;

Prestazioni sanitarie eseguite in convenzione nel 2022

	BCC del Garda	Comitato Castellano	Comune Prevalle	Garda Vita	Mamré
Prevenzione	26	62	72	289	56
Cardiologia				19	13
Dermasifilopatia	8	17		115	26
Diagnostica per immagini	13	51		165	62
Lab. Analisi	39	35	1	202	5
Ostetricia e ginecologia	10	63		211	57
Varie	1	2		1	1
TOTALE	97	230	73	1.002	220

Nel 2022 è stato mantenuto il protocollo di intesa con l'Associazione "Amici di Raphaël". Gli associati, tuttavia, non hanno usufruito di benefici specifici legati alla fruizione dei servizi sanitari della nostra Cooperativa.

Le convenzioni e i contratti per l'utilizzo dei locali

È proseguito il comodato d'uso gratuito, già in essere con la Fondazione Mamré Onlus, per i locali che ospitano l'ambulatorio di Clusane.

I locali del poliambulatorio di Desenzano e la sede del C-Dom e dell'UCP-Dom sono concessi in locazione dalla Fondazione Laudato Sì alla cooperativa Raphaël. Per quanto riguarda la porzione di immobile costituita da locali adibiti ad ambulatori medici al primo piano, questi sono concessi in locazione dalla Fondazione Laudato Sì alla cooperativa Raphaël, che a sua volta ha stipulato con la cooperativa Medicinsieme un contratto di servizi. Le due cooperative stanno consolidando un innovativo progetto di medicina territoriale in stretta sinergia fra loro e con le istituzioni.

Attività di comunicazione**Web Radio Raphaël**

La Cooperativa gestisce l'omonima web radio, con l'obiettivo prioritario di mantenere un collegamento fra gli ascoltatori per consolidare il legame fra loro, senza finalità espansive.

È rilevante sottolineare che Web Radio Raphaël non è sostenuta da sponsorizzazioni pubblicitarie. Opera sulla base della collaborazione volontaria e gratuita di quanti si impegnano nella gestione tecnica e nella trasmissione di contenuti spirituali, nonché nello sforzo economico necessario a mantenerla in funzione.

Il periodico "Raphaël"

L'attività di informazione e di divulgazione è proseguita anche nell'anno 2022 mediante la pubblicazione del periodico trimestrale Raphaël, edito dalla cooperativa Raphaël e diretto, con prestazioni a titolo di

volontariato gratuito, dal giornalista Riccardo Venchiarutti. È stato inoltre pubblicato, senza cadenza regolare, per la comunicazione di argomenti scientifici, un notiziario a tiratura limitata.

Il periodico nel corso dell'anno ha pubblicato:

- ✓ articoli di aggiornamento sui servizi attivi e sui progetti in cantiere
- ✓ articoli di approfondimento valoriale;
- ✓ articoli di aggiornamento sull'attività dell'associazione Amici di Raphaël, sulle Sentinelle del Laudato Si' e sull'Ospedale di Comunità Genesaret;
- ✓ articoli di informazione sulle attività dell'associazione Comunità Mamré e della Fondazione Mamré Onlus;
- ✓ articoli di approfondimento sulla vita istituzionale della congregazione della Missionarie Francescane del Verbo Incarnato.

Del periodico sono state stampate mediamente n° 4.500 copie; è inoltre stato spedito via posta mediamente a n° 2.900 persone, associati dell'associazione Amici di Raphaël e Sentinelle del Laudato Si'. Le restanti copie vengono solitamente distribuite in parte a mano dai capigruppo, in parte nelle serate divulgative e nel corso delle iniziative dall'associazione Amici di Raphaël o negli ambulatori stessi.

Il sito internet

Anche nel 2022 è proseguito il lavoro di manutenzione del sito internet della Cooperativa. Il sito, consultabile all'indirizzo www.ambulatoriraphael.it, viene infatti costantemente aggiornato nei contenuti. Dai report a disposizione si rileva un sensibile aumento degli accessi sul sito e dei social derivato indubbiamente dalla razionalizzazione degli aggiornamenti secondo un piano editoriale ben definito, nonché dalla cura costante di Google business profile. L'attività dei social e del sito fornisce informazioni utili sia per i pazienti (come gli orari di apertura e chiusura, i servizi offerti e i recapiti telefonici), che per i soci della Cooperativa, i sostenitori e qualsiasi altro portatore di interesse.

Essendo la cooperativa Ente gestore di servizi sanitari e socio sanitari accreditati, ha l'obbligo di aggiornare costantemente un'apposita sezione del sito, denominata "amministrazione trasparente", ai sensi D.Lgs. n° 33/2013 e D.Lgs. n° 97/2016. Questa sezione evidenzia in particolare le informazioni inerenti all'attività stessa, come richiesto dalla normativa vigente (come i tempi di attesa, l'elenco delle specialità e degli specialisti, statuto, codice etico, bilanci, ecc.).

La costante manutenzione del sito consente ai cittadini di avere informazioni puntuali sulle prestazioni offerte e sulle modalità di usufruirne.

I social media

L'attività sui social network continua su due delle principali piattaforme, Instagram e Facebook, che sono frequentati in particolare dal target che la Cooperativa intende raggiungere. I follower delle pagine sono in continuo aumento: la pagina Facebook ha più di 3.000 follower, mentre la pagina Instagram, essendo un canale che si rivolge a un target particolare, probabilmente necessita di un periodo maggiore per vedere i risultati. Il contenuto dei post pubblicati varia dall'informazione sulle attività alla diffusione dei valori fondanti della Cooperativa e a messaggi volti alla prevenzione primaria.

Il contenuto dei post pubblicati si è focalizzato nel 2022 sui servizi della Cooperativa, rispondendo all'obiettivo di posizionarne il brand.

Nel corso del 2023 è prevista una macrocalendarizzazione che metta in evidenza anche il valore sociale della Cooperativa e la sua capacità di attrarre la solidarietà dei donatori al fine di implementare servizi innovativi.

Il fundraising

L'attività principale di Raphaël in questo settore consiste nella cura delle relazioni che si esplica anche nel ringraziare personalmente o tramite lettera, spesso personalizzata, quanti sostengono la Cooperativa. Il sostegno può concretizzarsi attraverso il dono di beni materiali (elargizioni, donazioni, eredità) così come di beni immateriali (tempo e competenze).

Lo scorso anno si è ripreso, dopo la pausa covid, il tradizionale grande evento della cena solidale, modificato in "pranzo solidale" che ha avuto una grande adesione di partecipanti. Abbinato alla sottoscrizione a premi, organizzata anche con la collaborazione dell'associazione amici di Raphaël, ha permesso di raccogliere lo stesso valore economico delle precedenti edizioni. La finalizzazione dell'evento è stato il sostegno al servizio di Unità di cure palliative domiciliari.

Inoltre si è proseguito con la tradizionale mailing list Natalizia e si è iniziato un nuovo progetto di crowdfunding su portale dedicato, finalizzato all'acquisto degli arredi del nuovo Ospedale di Comunità.

Donazioni

Si è confermata la forza innovatrice del carisma di don Pierino Ferrari che continua a suscitare la solidarietà di molte persone. Le donazioni ricevute sono state 567 per un ammontare complessivo pari ad € 447.926,89 mentre i donatori sono stati 410 suddivisi tra persone fisiche ed enti (aziende, associazioni, gruppi).

Attività formativa

Nel 2022 è stato dedicato un monte ore elevato alla formazione; sono state raccolte le esigenze specifiche delle varie aree operative della Cooperativa, e organizzato per ognuna specifici eventi formativi, come di seguito riportato:

FORMAZIONE TECNICO PROFESSIONALE 2022	
Infermieri e Medici	
Corso	Destinatari
Il percorso di Cure Palliative per il paziente adulto: dal riconoscimento del bisogno di cure palliative alla valutazione multidimensionale	2 infermiere
Il fine vita nel paziente oncologico - appropriatezza prescrittiva e terapeutica	1 infermiera
Equipe e leadership in cure palliative	1 infermiera
La sedazione difficile - criticità e insicurezze: a confronto gli esperti	1 infermiera
Emergenze in cure palliative: un apparente ossimoro	1 infermiera
Il dolore difficile - quando gli oppioidi non bastano	1 infermiera
Gruppi che curano	9 infermiere + 2 medici
Equipe UCP-DOM	6 infermiere + 2 medici
Audit clinico (Servizi di assistenza domiciliare)	9 infermiere + 2 medici
La persona con disfagia: dalla valutazione alla pianificazione dell'assistenza	1 infermiera
L'infermiere di endoscopia: tra formazione e riconoscimento professionale	1 infermiera
Congresso nazionale SICP - 2022	1 infermiera + 1 medico
Consapevolezza legata all'esercizio del ruolo professionale sanitario - Medici e Infermieri	Tutta l'equipe infermieristica + Direttore Sanitario + Responsabile Sanitario Servizi Domiciliari
TSRM	
Uno screening su misura per il tumore della mammella: nuove sfide e nuove opportunità	TSRM esterno
Lo stato di salute psicofisico del paziente con elevato stress	TSRM interno
Personale di segreteria	
Gestire il cliente (front-office fisico e telefonico)	tutto il personale addetto alla segreteria
Personale amministrativo	
Contabilità	2 impiegate amministrative + 1 tecnico esterno
Figure di coordinamento	
HR manager oggi (gestione delle risorse umane)	Responsabile Risorse Umane + 3 Coordinatrici
Gli aspetti giuslavoristici e amministrativi del rapporto di lavoro	Responsabile Risorse Umane
FORMAZIONE OBBLIGATORIA	
BLS-D	Personale sanitario interno ed esterno (secondo le scadenze)
Corso 81/08 - Base + specifica	Personale neoassunto
Corso 81/08 - Aggiornamento	Tutti i dipendenti (secondo le scadenze)
Modello organizzativo D.LGS. 231/2001 - aggiornamento	Tutti i dipendenti

Tutto il personale in forza alla Cooperativa è stato formato in merito all'aggiornamento della normativa 231, ed è stata garantita tutta la formazione obbligatoria.

La Cooperativa ha presentato domanda di bando su percorsi formativi a Regione Lombardia e CCIAA di Brescia, che verranno erogati nel corso del 2023.

Compagine sociale e capitale sociale

Passiamo ora a esaminare la compagine sociale della cooperativa Raphaël, cooperativa sociale di tipo A iscritta al n. 83 - foglio 42 dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Innanzitutto si evidenzia che, a seguito modifica statutaria del 25 maggio 2022, è stata prevista la nuova figura del "socio finanziatore". Anche in conseguenza di tale modifica, nell'anno 2022 il capitale sociale ha subito un notevole aumento, passando da euro 17.850,00 a Euro 128.475,00 con 57 soci così suddivisi:

	Tipologia di soci	Numero soci			
		Persone fisiche		Persone Giuridiche	Totale
		maschi	femmine		
1	Soci Fruitori	6	6	1	13
2	Soci Prestatori	5	6	0	11
3	Soci Volontari	12	11	0	23
4	Soci Sovventori	0	1	2	3
5	Soci Finanziatori	1	3	3	7
	Totale	24	27	6	57

	Tipologia di soci	Numero azioni sottoscritte			
		Persone fisiche		Persone giuridiche	Totale
		Maschi	Femmine		
1	Soci Fruitori	6	6	200	212
2	Soci Prestatori	200	240		440
3	Soci Volontari	26	17		43
4	Soci Sovventori		2	220	222
5	Soci Finanziatori	40	60	100	200
	Totale	272	325	520	1.117

	Tipologia di soci	Valore delle azioni	Importo capitale sociale sottoscritto			
			Persone fisiche		persone giuridiche	Totale
			Maschi	Femmine		
1	Soci Fruitori	25	150	150	5.000	5.300
2	Soci Prestatori	25	5.000	6.000		11.000
3	Soci Volontari	25	650	425		1.075
4	Soci Sovventori	50		100	11.000	11.100
5	Soci Finanziatori	500	20.000	30.000	50.000	100.000
	Totale		25.800	36.450	66.000	128.475

I soci persone giuridiche sono:

- ✓ Fondazione Mamrè Onlus - Socio finanziatore – Nr. 40 azioni da € 500,00
Socio sovventore – Nr. 120 azioni da € 50,00
- ✓ Associazione Amici di Raphaël Socio finanziatore – Nr. 40 azioni da € 500,00
Socio sovventore – Nr. 100 azioni da € 50,00
- ✓ Fondazione Laudato sì – Socio Finanziatore - Nr. 20 azioni da € 500,00
- ✓ Del Cenacolo Soc. Coop Soc. Onlus – Socio Fruitore – Nr. 200 azioni da € 25,00

Organizzazione e operatori

Nel 2022, a seguito delle dimissioni del Direttore, l'organigramma della Cooperativa è stato suddiviso in due comparti distinti, l'uno facente riferimento alla direzione operativa con il consigliere delegato Tedeschi Beatrice e l'altro alla direzione sanitaria con la Dott.ssa Cavagnini Roberta. Le Direzioni operano sinergicamente per favorire il migliore svolgimento complessivo delle attività della Cooperativa. Il ruolo di Responsabile Sanitario dei servizi ADI e UCP Dom. è stato affidato alla Dott.ssa Speziani Michela.

Il personale dipendente, sia socio che non socio, impiegato nei servizi ambulatoriali e nel servizio C-Dom e UPC-Dom, riveste le seguenti qualifiche professionali:

- 🏥 medico specialista;
- 🏥 medico generico;
- 🏥 tecnico di radiologia;
- 🏥 terapeuta della riabilitazione;
- 🏥 infermiere;
- 🏥 impiegato (amministrativo, tecnico, addetto alla segreteria)
- 🏥 OSS.

Al 31 dicembre 2022 la Cooperativa contava 29 dipendenti, la cui composizione e le cui caratteristiche sono esposte nella seguente tabella:

Tipologia degli addetti	Composizione 31/12/2022		Composizione 31/12/2021		Variazione	
		%		%		%
Maschi	2	6,8%	3	9,6%	-1	-25,00%
Femmine	27	93,2%	28	90,4%	-2	-6,67%
Totale	29	100	31	100	-3	-8,82%
Soci prestatori	8	27,6%	7	22,6%	-4	-36,36%
Non soci	21	72,4%	24	77,4%	-1	-4,35%
Totale	29	100	31	100		
Assunti a tempo pieno	6	20,7%	8	25,8%	--	--
Assunti a part time	23	79,3%	23	74,2%	-3	-11,54%

Tipologia degli addetti	Composizione 31/12/2022		Composizione 31/12/2021		Variazione	
		%		%		%
Assunti con contratto a chiamata	0		-			
Totale	29	100	31	100		
Contratto a tempo indeterminato	26	89,7%	29	93,6%	-1	-36,36%
Contratto di apprendistato	0	0	0		-1	-3,33%
Contratto a tempo determinato	3	10,3%	2	6,4%	-2	-50,00%
Totale	29	100	31	100		
Medici	2	6,8%	4	12,9%	-1	-20,00%
Tecniche	1	3,4%	1	3,2%	-1	-50,00%
Infermiere	11	38,0%	11	35,5%	-	--
Operatori socio sanitari	1	3,4%	1	3,2%	-	--
Segretarie	8	27,7%	8	25,8%	-1	-11,1%
Impiegati amministrativi	5	17,3%	5	16,1%	1	25,00%
Impiegati tecnici	1	3,4%	1	3,2%	-1	-50,00%
Totale	29	100	31			

La Cooperativa applica il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali.

Sul costo totale del personale dipendente, quello del personale socio della Cooperativa ha inciso nella percentuale del 28%.

La Cooperativa si è inoltre avvalsa della consulenza professionale prestata in regime di libera professione da alcuni medici specialisti o altri professionisti sanitari e precisamente:

per i servizi ambulatoriali:

- ✓ medico anestesista specialista in terapia del dolore;
- ✓ medico pneumologo;
- ✓ medico diabetologo ed endocrinologo fino
- ✓ medico cardiologo;
- ✓ medico geriatra;
- ✓ medico oncologo;
- ✓ medico chirurgo e/o specialista in endoscopia digestiva;
- ✓ medico ecografista;
- ✓ medico ginecologo;
- ✓ medico dermatologo;
- ✓ medico radiologo;
- ✓ medico fisiatra;
- ✓ medico neurologo;
- ✓ psico-oncologo;
- ✓ terapeuta della riabilitazione;

- ✓ nutrizionista/dietista,
- ✓ tecnico di radiologia;

per i servizi domiciliari:

- ✓ infermieri;
- ✓ terapisti della riabilitazione;
- ✓ medico palliativista;
- ✓ medico fisiatra;
- ✓ medico geriatra;
- ✓ logopedista;
- ✓ psicologo.

Infine, per concludere il paragrafo relativo al personale, si segnala il significativo apporto dell'attività prestata, da alcuni soci volontari della Cooperativa nel corso dell'anno. Fra questi ricordiamo in particolare:

- ✓ 2 volontarie amministrative;
- ✓ 1 volontario tecnico qualificato per l'analisi delle utenze;
- ✓ 2 volontari per lavori di giardinaggio e di manutenzione;

A questi si aggiungono altri volontari non soci della Cooperativa, ma regolarmente iscritti all'associazione di promozione sociale Amici di Raphaël, per il servizio di accoglienza al poliambulatorio Raphaël - Laudato Si' di Desenzano, per la manutenzione, del verde e delle attrezzature.

Ai volontari non è riconosciuto alcun tipo di rimborso. Gli stessi sono iscritti all'associazione di promozione sociale Amici di Raphaël, con la quale è in atto una convenzione, che garantisce per ognuno di loro copertura assicurativa per eventuali danni subiti durante lo svolgimento del loro servizio.

Missionarie Francescane del Verbo Incarnato

Dedichiamo una sezione specifica alla collaborazione con le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, per la peculiarità della loro collaborazione. Una comunità di quattro suore Missionarie vive infatti stabilmente presso il Laudato Si' e grazie alla loro dedizione e alla capacità di cogliere i bisogni del territorio, costituiscono per la Cooperativa una collaborazione preziosa e un osservatorio privilegiato.

In particolare, all'interno della Cooperativa, rispondono ai bisogni socio-assistenziali o spirituali dei pazienti e dei loro familiari, su segnalazione del personale dei servizi C-Dom e UCP-Dom. Una di loro è infermiera professionale e presta attività professionale per il servizio di C-Dom.

Le suore svolgono inoltre attività di formazione e di organizzazione dei volontari che si accostano al Laudato Si' e coordinano uno "sportello di ascolto" presso la struttura stessa.

La loro collaborazione consente alla Cooperativa di perseguire la propria missione nei confronti delle persone economicamente svantaggiate: grazie alla loro ramificazione sul territorio, sono infatti in grado di intercettare situazioni di persone in difficoltà economiche che necessitano di prestazioni sanitarie o socio-sanitarie. Segnalati alla Cooperativa tali bisogni, i servizi vengono erogati in regime di accreditamento o comunque gratuitamente.

Le Missionarie collaborano inoltre periodicamente nella pubblicazione sul periodico Raphael di articoli

relativi a iniziative ritenute significative.

Adempimenti normativi

- ✓ L'OdV ha provveduto a rilevare il corretto adempimento degli obblighi in materia di trasparenza (griglia di rilevazione, attestazione e pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale), in conformità all'art. 14, co. 4, lett. g), del D. Lgs. n. 150/2009 e alle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 201/2022.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2022

Durante l'anno 2022, si evidenziano i seguenti avvenimenti:

- ✓ A seguito modifica di statuto in data 25 maggio, che ha previsto la nuova figura del "socio finanziatore", è stato aumentato il capitale sociale della Cooperativa che è passato da Euro 17.850,00 a Euro 128.475,00, in previsione di una richiesta di partecipazione al nostro Capitale a Fondo Sviluppo s.p.a. e C.F.I., aumento che probabilmente verrà effettuato nel corso del 2023. Inoltre sono aumentati anche i soci prestatori passati dagli 8 dell'anno 2021 agli attuali 11, ed è stato aumentato il numero delle azioni sottoscritte da ciascun socio.
- ✓ La revisione ordinaria annuale ai sensi D.Lgs. n° 220/2002, effettuata dal dott. Antonio Soldi in data 11 ottobre 2022, a conclusione della quale ha emesso giudizio positivo. Di seguito si riporta sintesi del giudizio "La Cooperativa dimostra di essere in grado di conseguire gli scopi sociali; sono in fase avanzata i lavori di ampliamento del complesso sito in Desenzano d/G. Si segnala l'impatto della crisi energetica; la Cooperativa sta valutando piani per l'efficientamento energetico tramite un impianto fotovoltaico o la cogenerazione. La gestione aziendale è equilibrata e la Cooperativa sta affrontando attivamente gli shock esogeni derivanti dalla crisi energetica internazionale e dall'aumento dei costi generati dall'inflazione. La Cooperativa ha avuto notizia dell'assegnazione di n. 3 contributi della Regione Lombardia (Euro 47.899 cadauno) ai fini del bando per la capitalizzazione delle società cooperative, oltre ad un acconto del finanziamento previsto dal medesimo bando".
- ✓ Continuano gli investimenti nell'implementazione dei software esistenti, anche su richieste di integrazione con il CRS-SISS. È iniziata la fase di analisi e di controllo di gestione, dove vengono analizzate le redditività delle singole prestazioni, con analisi puntuali, strumento necessario alla Direzione per processi decisionali e strategici. È stato inoltre firmato contratto per l'acquisto del nuovo software di gestione delle cure domiciliari C-Dom, strumento informatico che verrà dato in dotazione all'Equipe del servizio, aggiornato secondo le nuove direttive dettate dalla DGR 6867 del 02 Agosto 22.
- ✓ Su incarico dell'ATS sono state svolte le campagne vaccinali Covid-19 presso l'hub vaccinale di Lonato del Garda con la gestione di una propria linea, terminate a marzo 2022.
- ✓ Nel mese di aprile la Fondazione Laudato Si ha iniziato i lavori di realizzazione del nuovo Ospedale di Comunità, che vedrà la fine lavori nel corso del 2023; lo stesso prevede la realizzazione di 30

posti letto, di cui 20 potrebbero essere accreditati con il Servizio Sanitario.

- ✓ Si dà evidenza che in fase di realizzazione del nuovo Ospedale di Comunità, ad opera della Fondazione Laudato Sì, alcune delle risorse impiegate all'interno della Cooperativa si stanno impegnando nelle attività di organizzazione, pianificazione per tutta la parte amministrativa, organizzativa e di controllo del cantiere e per tutto ciò che comporterà la richiesta di accreditamento del futuro ospedale.
- ✓ I poliambulatori di Calcinato e di Clusane hanno ottenuto l'autorizzazione per la branca di cardiologia e nel secondo trimestre hanno iniziato ad erogare prestazioni in tale area. L'ambulatorio di Desenzano ha ottenuto invece l'autorizzazione alle branche di ortopedia e cardiologia toracica che vedranno l'avvio nei primi mesi del 2023.

Fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2022

La cooperativa, anche nel primo quadrimestre dell'anno 2023, ha proseguito l'impegno già iniziato nel 2022, per l'organizzazione e l'allestimento (pulizie, arredo locali, reperimento risorse umane, contratti di servizi, pratiche autorizzative e di accreditamento, ecc.) dell'Ospedale di Comunità, il cui avvio si prevede entro l'anno in corso.

Conclusioni

Il 2022 chiude con ricavi pari a Euro 1.986.295 in leggero calo rispetto all'anno precedente, dove però i ricavi risentivano positivamente del piano vaccinale per Euro 158.063,00. Escludendo il valore vaccini, posta straordinaria, il trend è positivo di circa il 5%. Per quanto riguarda la voce donazioni, il valore è rimasto sugli stessi valori dello scorso anno. Da segnalare che il bilancio economico ha risentito negativamente degli aumenti significativi delle utenze energetiche, con un incremento di quasi 100.000 Euro.

Da segnalare inoltre che nell'esercizio si è proceduto previo consenso del Collegio Sindacale alla capitalizzazione di costi relativi alla realizzazione del nuovo Ospedale di Comunità. Nel corso dell'anno sono state impiegate principalmente risorse umane al fine di progettazione, studio, analisi, gestione del cantiere, e comunicazione. Le spese capitalizzate ammontano a Euro 47.916,80, costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma che vedranno il ritorno economico nei prossimi anni, non appena sarà portato a completamento l'Ospedale di comunità nel corso del 2023 e portato a regime negli anni seguenti.

Si specifica che gli amministratori e i sindaci non percepiscono né compenso né rimborso spese.

In conclusione possiamo affermare che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 L. 59/1992 e in considerazione della rilevante utilità sociale dei servizi sanitari gestiti, la Cooperativa ha pienamente perseguito i fini di solidarietà sociale e mutualità esterna che si è posta.

Altresì, la presenza di soci prestatori nella compagine sociale ha favorito il raggiungimento della mutualità interna, fornendo occasione di lavoro ai propri soci.

*Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Marcelli Roberto*

Raphael
Società Cooperativa Sociale Onlus

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci di
Raphael Società Cooperativa Sociale Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Raphael Società Cooperativa Sociale Onlus (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

• Sospensione degli ammortamenti

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2022 gli amministratori avvalendosi della facoltà concessa dal D.L. 4/2022 hanno optato per la sospensione degli ammortamenti. L'effetto di tale applicazione ha comportato l'iscrizione di minori ammortamenti per complessivi euro 81.927 (euro 65.476 nel precedente esercizio) con un pari effetto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

Per ulteriori dettagli e motivazioni si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra citati.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 14 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico
Socio

Il sottoscritto MARCELLI ROBERTO nato a Calcinato (BS) il 06.12.1945 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

RAPHAEL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Via Don Pierino Ferrari n. 5 – 25049 Clusane d' Iseo (BS)
C.F. & Registro Imprese: 01899460172 – REA di Bs: 276857
Albo Cooperativa Mutualità Prevalente n. A143091

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile

All'Assemblea dei Soci di

"RAPHAEL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, considerato che nella Vostra Cooperativa al Collegio Sindacale è stata attribuita esclusivamente l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, mentre la funzione di revisione legale è stata attribuita alla Società BDO Spa con sede a Milano.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione, la quale contiene un giudizio senza modifica ma con un richiamo di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra cooperativa, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e quindi non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro

dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rilevanti rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Segnaliamo che la cooperativa ha aggiornato il modello organizzativo in essere e quindi a seguito dell'aggiornamento verrà riproposta la formazione a tutti i dipendenti nel corso del 2023.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Segnaliamo che la cooperativa ha avviato un percorso di riorganizzazione volto a migliorare e rendere più efficiente ed efficace quello attuale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 del codice civile.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex articolo 2409 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 del D.L. n° 118 del 24 agosto 2021, convertito con modificazioni dalla L. 21 ottobre 2021, n° 147 e successive

modificazioni, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies del D.Lgs 12 gennaio 2019, n° 14, e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex articolo n° 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n° 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo n° 30-sexies del D.L. 6 novembre 2021, n° 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n° 233 e successive modificazioni.

2) Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2022, gli amministratori, avvalendosi della facoltà concessa dal D.L. 4/2022, hanno optato per la sospensione degli ammortamenti. L'effetto di tale applicazione ha comportato l'iscrizione di minori ammortamenti per complessivi € 81.927,00 (Euro 65.476, 00 nel precedente esercizio) con pari effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio.

Per ulteriori dettagli e motivazioni si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del codice civile

4) Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione all' Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'articolo 2545 del codice civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa;
- ai sensi dell'articolo 2528 del codice civile gli Amministratori, nella Nota Integrativa sottoposta alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'articolo 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n° 6 del 17 gennaio 2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'articolo 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato articolo 2513 codice civile.

5) Altre informazioni

Il Collegio Sindacale prende atto del fatto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa, hanno fornito le informazioni richieste dall'articolo 1, comma 125, della legge n° 124 del 4 agosto 2018, relativamente a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo del citato articolo 1 comma 125.

Ai sensi delle previsioni dell'articolo 10 comma 3 del decreto legislativo n° 112 del 3 luglio 2017, in materia di Impresa Sociale, il Collegio Sindacale, preso atto che le cooperative sociali sono considerate dalla legge quali imprese sociali di diritto (articolo 1 comma 4 del decreto legislativo 112 del 3 luglio 2017), all'articolo 9, nell'ambito della propria attività di controllo e monitoraggio, ha verificato che l'attività esercitata dalla cooperativa rientra tra quelle previste dall'articolo 1 della legge n° 381 dell'8 novembre 1991, come modificato ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n° 112 del 3 luglio 2017 citato, con particolare riguardo all'osservanza delle finalità sociali, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 sempre del medesimo decreto legislativo 112 del 3 luglio 2017.

Di questa attività di monitoraggio viene dato atto nel bilancio sociale della cooperativa.

6) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa utilizzando il fondo di riserva da rivalutazione.

Iseo, 15 Aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Bono Presidente

Gianluigi Prati Sindaco

Eugenio Vitello Sindaco